



BLUE DAYS

Marevivo
nelle scuole
di Ladispoli,
Ostia, Anzio
e S. Marinella



Il mare è la nostra madre, la nostra casa, la nostra vita, produce il 50% dell'ossigeno che respiriamo. Può continuare a svolgere la sua funzione vitale solo se è in buona salute, ma purtroppo subisce silenziosamente attacchi ogni giorno.

Per questo, Marevivo si batte da quasi 40 anni per la tutela del mare e delle sue risorse, anche attraverso attività e progetti di educazione ambientale. Si concluderà tra pochi giorni il progetto Blue Days che ha coinvolto 5 scuole in Abruzzo e 6 scuole nel Lazio, più precisamente nei Comuni di Ladispoli, Ostia-Roma, Santa Marinella e Anzio. Il progetto include sessioni teoriche in classe e attività pratiche in spiaggia, dove gli studenti apprendono nozioni sui principali ecosistemi marini, le sfide ambientali come l'inquinamento da plastica e l'innalzamento delle temperature oceaniche. Le lezioni teoriche sono supportate da materiali multimediali, mentre le attività pratiche includono analisi dei sedimenti raccolti e osservazione diretta dell'ecosistema costiero. Queste esperienze educative mirano a sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza di mari e oceani sani e sulla responsabilità collettiva nella sua tutela.

servizio a pagina 3

Lotta al traffico delle sostanze stupefacenti del Comando Provinciale

Traffico di crack a Roma

Undici arresti dei Carabinieri

Sequestrate decine di dosi di questa droga altamente pericolosa, ricavata da processi chimici dalla cocaina, in grado di alterare istinti violenti e sistema nervoso

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, nella costante lotta al traffico delle sostanze stupefacenti, hanno eseguito una serie di controlli nei quartieri centrali e periferici della Città che hanno portato all'arresto, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, di 11 persone gravemente indiziate di essere dedite al traffico di crack, uno stupefacente altamente pericoloso, ricavato tramite processi chimici dalla cocaina, in grado di indurre elevata dipendenza e rapida assuefazione psicologica e fisica, inoltre è in grado di aumentare gli istinti violenti e alterare il sistema nervoso centrale, portando all'alienazione sociale e a forme di psicosi. Nel quartiere Quarticciolo, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Tre Teste, unitamente ai colleghi della Compagnia Roma Casilina, sono riusciti a scoprire una serie di cessioni di droga, bloccando, in flagranza di reato, 4 cittadini nordafricani, due egiziani e due tunisini, tutti senza fissa dimora e con precedenti, e sequestrando 54 dosi tra crack e cocaina e 1.415 euro, ritenuti provento dell'attività illecita. Altri due cittadini stranieri, un egiziano e un tunisino, sono stati sorpresi mentre prelevavano le dosi da un nascondiglio.



Tra risse e coltellate

Via Tiburtina: quindicenne accoltellato al collo durante una lite fuori dal fast food. Denunciato un diciassettenne

Una lite tra minori, sfociata in accoltellamento. È quanto successo poco dopo le 19 nei pressi del McDonald's di via Tiburtina. Nell'episodio un quindicenne è rimasto ferito al collo con un'arma da taglio ed è stato soccorso e trasportato in ospedale da un'ambulanza. Secondo quanto si

apprende dalla polizia di Stato l'autore del gesto è stato fermato e identificato. Si tratta di un 17enne denunciato per tentato omicidio. La vittima è stata soccorsa e portata in codice giallo all'Umberto I. Il coltello è stato trovato e sequestrato nei pressi del luogo dell'aggressione.

Calcio - Serie A

All'U-Power Stadium
la Roma batte
il Monza 4 a 1



La Roma ha battuto il Monza 4-1 nel match delle 8 del sabato della 27esima giornata del campionato di Serie A che si è giocato allo 'U-Power Stadium' di Monza. Squadra di De Rossi in vantaggio con una perla di Lorenzo Pellegrini al 38', al 42' il raddoppio di Lukaku che finalizza uno scambio con Dybala. Il 3-0 è firmato da Dybala al 63' con una punizione. Paredes su rigore fa 4-0 all'82'. Il gol della bandiera della squadra di Palladino è firmato da Andrea Carboni all'87. Grazie a questo successo la Roma balza al quinto posto a 47 punti a -1 dal Bologna che domani sarà impegnato nello scontro diretto contro l'Atalanta. Il Monza resta fermo a quota 36.

credit: la Presse

Giorgia Meloni conquista gli States

*Secondo il New York Times: "È una leader influente e credibile"
E la premier coglie l'occasione per annunciare il ritorno di Chico Forti*

Il New York Times, che già nei giorni scorsi aveva definito Meloni "leader influente e credibile", scrive che nella premier italiana Biden "ha trovato uno spirito sorprendentemente affine" e mette in evidenza come, dopo la sua elezione, "si sia allontanata dagli elementi più filorussi della sua coalizione e di

recente ha firmato un accordo di sicurezza con l'Ucraina". "Biden si unisce a un'alleata improbabile per difendere l'Ucraina". E' questo infatti il titolo dell'articolo che la testata americana dedica all'incontro alla Casa Bianca tra il presidente americano e Giorgia Meloni, della quale ha bisogno mentre al Congresso

restano bloccati gli aiuti a Kiev. "Il tono caloroso, che si discosta nettamente dalla valutazione che Biden aveva dato della premier al momento della sua elezione, si è esteso a una serie di fronti di politica estera", sottolinea il quotidiano americano.

servizio a pagina 13



Appuntamento a Roma in occasione della Giornata Mondiale del Linfedema

Salute: al Policlinico Gemelli si parla dei benefici fisici e mentali del canottaggio

Il canottaggio, come attività fisica a basso impatto, si sta rivelando una forma terapeutica efficace nel trattamento e nella gestione di diverse patologie croniche. Questa disciplina sportiva, che si può praticare sia in acqua con una vera barca che a terra sul remoergometro, offre numerosi benefici per la salute fisica e mentale.

Benefici Fisici

Miglioramento della Funzionalità Cardiaca e Respiratoria: il canottaggio incrementa la capacità cardiaca e polmonare, promuovendo una migliore ossigenazione del sangue e una circolazione efficiente, essenziale per chi soffre di patologie cardiache o respiratorie croniche.

Rafforzamento Muscolare: perché implica l'utilizzo di oltre l'85% dei distretti muscolari in un movimento fluido e coordinato senza imporre un'eccessiva pressione sulle articolazioni, il che è particolarmente vantaggioso per persone con artrite, osteoporosi e le principali patologie dell'apparato muscolo-scheletrico. Controllo del Peso: poiché contribuisce alla gestione del peso corporeo, aspetto cruciale nella prevenzione e gestione del diabete di tipo 2 e dell'obesità.

Benefici Mentali

Riduzione dello Stress e dell'Ansia: perché il canottaggio è una meditazione attiva che rallenta e riequilibra i ritmi accelerati della maggior parte delle persone e viene praticato cullati dall'acqua di fiumi, laghi e coste protette. Miglioramento della Qualità del Sonno: l'esercizio fisico può aiutare a regolare i cicli del sonno, offrendo un sollievo significativo a coloro che soffrono di insonnia o disturbi del sonno correlati a condizioni croniche. Incremento dell'Autostima: la presa di coscienza della propria capacità di misurarsi con un gesto complesso e molto tecnico può migliorare l'autostima e aiutare il praticante a trovare una maggiore connessione con sé stesso e il proprio corpo, migliorando nello stesso tempo la capacità di concentrazione e attenzione prolungata nel tempo.

L'appuntamento

Di questa disciplina come forma di terapia integrata si parlerà mercoledì 6 marzo in occasione del World Lymphedema Day, la giornata mondiale del linfedema. Presso la sala Medicinema del Policlinico Gemelli a Roma alle ore 16 si svolgerà l'evento organizzato dalla SICPRE, Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva-rigenerativa ed Estetica. Presente all'evento la dott.ssa Stefania de Fazio, Presidente SICPRE, insieme alla Prof.ssa Marzia Salgarello, chirurgo plastico ricostruttivo presso la



Fondazione Policlinico Onlus. Saranno presenti anche il
Universitaria Agostino Gemelli dott. Girolamo Tartaglione medi-
IRRCIS e Presidente Beautiful co nucleare del Cristo Re di Roma
After Breast Cancer (BABC) Italia e il dott. Roberto Bartoletti coordi-

natore del trial di ricerca multicentrico sull'impatto di una attività fisica integrata con il canottaggio su pazienti oncologici a rischio linfedema. A condurre l'evento sarà Annalisa Manduca, giornalista medico scientifica e conduttrice La7.

La differenza con gli altri sport

La caratteristica principale che differenzia il canottaggio da ogni altro sport è che si pratica su un carrello scorrevole riducendo fortemente gli effetti della gravità sulle articolazioni ed in generale sul sistema muscolo scheletrico. Tale condizione anche nella pratica sportiva agonistica implica l'ottimizzazione di un gesto ergonomico che favorisce l'utilizzo del muscolo quadricipite salvaguardando il rachide che viene messo in protezione durante la spinta propulsiva. Se quindi nella pratica agonistica il carrello scorrevole ha un così grande valore, viceversa nell'attività amatoriale diventa

condizione ideale perché consente alla gran parte della popolazione attiva un esercizio fisico in sicurezza. Il canottaggio permette la pratica modulando l'intensità dello sforzo sulla base delle proprie condizioni e dei propri obiettivi che possono variare per età, livello di allenamento e condizioni fisiche. Per questo ed altri motivi il canottaggio è ormai considerato, alla luce delle più recenti ricerche scientifiche a livello mondiale, la disciplina più indicata per affrontare a livello di terapia integrata la maggior parte delle malattie croniche non trasmissibili. Il carrello scorrevole, contrariamente all'immaginario collettivo, rende le gambe le grandi protagoniste del gesto, lasciando alle braccia e al tronco il ruolo di trazione prevalentemente passiva, come fossero cinghie di trasmissione, evitando un'azione traumatica per i muscoli pettorali e sfruttando l'azione del muscolo antagonista, il dentato anteriore. Questo

esercizio empiricamente da molto tempo e scientificamente nei più recenti studi grazie ai moderni strumenti diagnostici, ha dimostrato la grande efficacia del gesto di voga nello stimolare fortemente la circolazione linfatica, elemento essenziale nella prevenzione della patologia stessa. In ultimo, ma non per importanza, la barca da canottaggio nel suo movimento tipico con la prua alle spalle del vogatore che avanza in direzione opposta all'orizzonte del canottiere, invita ad una fiducia incondizionata che accompagna anche nella vita. Il più grande costruttore di barche e filosofo del canottaggio George Y. Pocock recitava: "è difficile spingere la barca alla velocità che vorresti. Il nemico, ovviamente, è la resistenza dell'acqua, ma è quella stessa acqua a sostenerci e quello stesso nemico è anche tuo amico. Così è la vita, i problemi che devi superare al tempo stesso ti sostengono e ti rendono più forte nel superarli".

All'Auditorium una strada per Gianni Borgna

Via libera della commissione toponomastica all'intitolazione all'esperto di musica e spettacolo

Roma dedicherà una strada a Gianni Borgna nei pressi dell'Auditorium. Il via libera è arrivato, a dieci anni dalla sua scomparsa, dalla Commissione Consultiva di Toponomastica di Roma Capitale, presieduta dall'assessore alla Cultura, Miguel Gotor. Già assessore alla Cultura di Roma dal 1993 al 2006, Borgna è stato titolare della cattedra di Sociologia della Musica presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Roma Tor Vergata fino al 2010, successivamente ha insegnato alla Luiss Storia ed Economia della Musica. Alle docenze ha affiancato numerosi incarichi istituzionali, tra cui quello di consigliere regionale del Lazio dal 1975 al 1985, di consigliere della Biennale di Venezia dal 1988 al 1992, e, infine, di presidente della Fondazione Musica per Roma fino al 2011. Esperto di musica e spettacolo, ha scritto testi e numerosi articoli su riviste e quotidiani, è stato autore di programmi di musica, documentari, opere musicali e teatrali.

Nella stessa seduta la Commissione Consultiva di

Toponomastica, la cui decisione dovrà essere a breve ratificata dalla Giunta capitolina, ha approvato anche varie altre intitolazioni. Tra queste: a Ponte Mammolo un giardino prenderà il nome del letterato antifascista Leone Ginzburg; ad Angelo Joppi, carabiniere, membro attivo della Resistenza e Medaglia d'oro al valor militare, sarà dedicato un viale all'interno del Parco della Resistenza dell'Otto Settembre, a San Saba; un giardino tra i quartieri di Monte Sacro e Casal Boccone, all'angolo di via delle Vigne Nuove e via della Villa di Faonte, avrà il nome Caduti di Nassiriya; sempre a Casal Boccone si è deciso di intitolare una strada alla grande poetessa Alda Merini; infine, un parco all'Aurelio prenderà il nome dell'avvocata Tina Lagostena Bassi.

"Sono contento di avere ricordato, durante i lavori della Commissione Toponomastica, la figura di Gianni Borgna. Molto ancora a Roma parla di lui, delle sue visioni e delle sue idee. A lui dal 2015 è intitolato il Teatro Studio dell'Auditorium Parco della Musica e proprio all'Auditorium

abbiamo immaginato la via che gli dedicheremo a dieci anni dalla sua prematura scomparsa, nel luogo che ha contribuito a pensare, progettare e realizzare, legando così indissolubilmente il suo nome al luogo per eccellenza della musica a Roma". Così l'Assessore Gotor, che ha aggiunto: "la commissione ha dato poi il via libera a molti altri nuovi toponimi di rilievo: penso a Leone Ginzburg o ad Angelo Joppi, carabiniere e medaglia d'oro al valor militare, che compì atti di straordinario coraggio durante la Resistenza, cui intitoleremo un viale in aprile, nei giorni in cui si svolgerà la Festa della Resistenza, quando inaugureremo anche una strada dedicata alle Vittime del Rastrellamento del Quadraro e un largo che ricorderà i "Caimani del bell'Orizzonte", gruppo di giovanissimi partigiani attivi nella zona di Monte Sacro". "Oltre al giusto tributo che verrà riconosciuto alle vittime della strage di Nassiriya in questa seduta della Commissione è stato deciso anche di ricordare la poetessa Alda Merini, al cui straordinario talento poetico Roma ha voluto rendere omaggio", ha concluso.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

INPS

Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

RADIO TV

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

in Breve

Controlli dei Nas nel IX Municipio, chiuse due attività ortofrutticole

Nell'ambito di specifici servizi istituiti tra la Polizia Locale del Gruppo Eur e il Comando Carabinieri Nas, sono stati avviati una serie di controlli nel territorio del IX Municipio, al fine di verificare il rispetto delle normative igienico-sanitarie, amministrative e del decoro da parte delle attività commerciali, con particolare attenzione a quelle dedite alla vendita e lavorazione di alimenti, tra cui minimarket e frutterie. Irregolarità sono state riscontrate in due esercizi addetti alla vendita di prodotti ortofrutticoli, nei confronti dei quali gli agenti della Polizia Locale hanno elevato sanzioni per circa 6 mila euro. Insegne, strutture e attrezzature non a norma, bilance prive di alcuni requisiti obbligatori e occupazione di suolo pubblica abusiva oltre a pessime condizioni igieniche per la presenza di insetti e sporcizia diffusa hanno portato alla chiusura immediata delle attività. Tutta la merce, quantificabile in circa 400 chili di frutta e verdura, è stata donata al Bioparco di Roma.

Girava armato di pistola a salve, arrestato un ricercato di Frascati

I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Vergata hanno arrestato un 24enne, originario di Frascati, colpito da un'ordinanza di sostituzione degli arresti domiciliari con quello della custodia cautelare in carcere ma che si era reso irreperibile da giorni. Il provvedimento scaturisce a seguito della richiesta di aggravamento della misura in atto avanzata dai Carabinieri, per le reiterate violazioni che il 24enne aveva compiuto. In sostanza l'uomo più volte era venuto meno alle prescrizioni impostegli dal fatto

Il 31enne deteneva 7,5 chili di droga tra hashish e marijuana

Tivoli, pluripregiudicato ai domiciliari per spaccio e possesso di stupefacenti

Nel corso dei servizi di pattugliamento e controllo del territorio, gli Agenti del Commissariato di P.S. Distaccato "Tivoli-Guidonia" hanno tratto in arresto, a Tivoli Terme, un pluripregiudicato di 31 anni di Tivoli, ritenuto responsabile di detenzione ai fini di spaccio di circa kg. 7,5 di sostanza stupefacente del tipo hashish e marijuana, oltre a 36 gr. circa di cocaina. Sorpreso dalla Volante del Commissariato nei pressi di un parco pubblico della citata frazio-



ne tiburtina, alla vista dei poliziotti l'uomo tentava di allontanarsi abbandonando su un muretto la propria giacca. Prontamente bloccato, i poliziotti

recuperavano anche la sua giacca al cui interno veniva rinvenuta una scatola cilindrica con 20 involucri contenenti sostanza stupefacente del tipo cocaina, marijuana e hashish, oltre a un panetto di hashish e a un'ulteriore busta contenente altre 13 bustine contenenti marijuana. Nella conseguente perquisizione domiciliare sono stati trovati ulteriori riscontri alla stabile attività di spaccio esercitata dal 31enne con il rinvenimento complessivo, al termine delle attività

di polizia giudiziaria, di oltre 7,5 kg. droga, occultata in vari ambienti della casa, oltre a materiale utile per il confezionamento (2 bilance di precisione, una macchina sottovuoto, pellicola, un coltello con tracce di sostanza stupefacente e altro). Tratto in arresto per il reato di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, su disposizione del Pubblico Ministero di Turno presso la Procura della Repubblica di Tivoli è stato collocato agli arresti domiciliari.

Continuano i controlli dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma

Traffico di crack nella Capitale: 11 arresti e sequestri di decine di dosi

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, nella costante lotta al traffico delle sostanze stupefacenti, hanno eseguito una serie di controlli nei quartieri centrali e periferici della Città che hanno portato all'arresto, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, di 11 persone gravemente indiziate di essere dedite al traffico di crack, uno stupefacente altamente pericoloso, ricavato tramite processi chimici dalla cocaina, in grado di indurre elevata dipendenza e rapida assuefazione psicologica e fisica, inoltre è in grado di aumentare gli istinti violenti e alterare il sistema nervoso centrale, portando all'alienazione sociale e a forme di psicosi. Nel quartiere Quarticciolo, i Carabinieri della Stazione Roma

Tor Tre Teste, unitamente ai colleghi della Compagnia Roma Casilina, sono riusciti a scoprire una serie di cessioni di droga, bloccando, in flagranza di reato, 4 cittadini nordafricani, due egiziani e due tunisini, tutti senza fissa dimora e con precedenti, e sequestrando 54 dosi tra crack e cocaina e 1.415 euro, ritenuti provento dell'attività illecita. Altri due cittadini stranieri, un egiziano e un tunisino, invece, ad esito di un servizio di osservazione in una nota piazza di spaccio, sempre in zona Quarticciolo, sono stati sorpresi mentre prelevavano le dosi da un nascondiglio ricavato all'interno di un'aiuola, ai margini della carreggiata stradale. I Carabinieri hanno recuperato e sequestrato 16 dosi di crack e 320 euro. In manette

è finito anche un 25enne egiziano, senza fissa dimora, fermato per un controllo e trovato in possesso di 19 dosi tra crack e cocaina. I Carabinieri della Stazione di Roma Città Giardino, in via Goffredo Bellonci, hanno intercettato un'utilitaria con a bordo un 32enne di Roma, trovato in possesso di sconcertanti quantità di stupefacente: 18 involucri di crack e 29 di cocaina, mentre i Carabinieri della Stazione di Roma Quirinale hanno arrestato un cittadino della Mauritania di 40 anni, che, alla vista dei militari ha tentato di disfarsi di una bustina contenente 15 involucri termosaldati di crack. Nel quartiere Quarticciolo, i Carabinieri di Roma Tor Tre Teste hanno arrestato in flagranza un cittadino del Sudan, colto

sul fatto mentre cedeva stupefacenti ad acquirenti che si sono allontanati. Dalla successiva perquisizione sono stati rinvenuti oltre 7,6 grammi di crack, 5,8 grammi di cocaina e 260 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. In un altro episodio, i Carabinieri della stazione Roma Centocelle hanno arrestato una 19enne di origine egiziana, notata mentre gettava degli involucri di stupefacenti alla vista di una pattuglia dei Carabinieri. In seguito a una perquisizione sono stati trovati ulteriori 6 dosi di cocaina e crack. Tutti gli arresti sono stati convalidati. Si precisa che i procedimenti versano nella fase delle indagini preliminari, per cui gli indagati sono da ritenersi innocenti fino ad eventuale sentenza definitiva.

che si trovava agli arresti domiciliari. Lo scorso pomeriggio, i Carabinieri lo hanno riconosciuto mentre camminava su via Casilina, in zona Tor Vergata, e lo hanno fermato; una volta perquisito lo hanno trovato in possesso di una pistola "scacciacani" e guanti in lattice. L'arrestato è stato portato nel carcere di Regina Coeli.

Ennesimo incidente mortale Perde la vita un 19enne
Ancora un giovane morto sulle strade della Capitale. Il tragico incidente è avvenuto ieri mattina intorno alle 4, in via Flaminia, all'altezza del sottopasso Euclide, all'uscita Tor di Quinto. A perdere la vita un ragazzo di 19 anni che è deceduto sul posto dopo essere uscito di strada a

bordo di un Kymco Agility 125. Sul posto pattuglie del XV Gruppo Cassia della polizia locale. In corso accertamenti per stabilire la dinamica dell'incidente. Al momento non sembrerebbero coinvolti altri veicoli.
Svaligiata una gioielleria in via Eritrea
Rapina a mano armata ieri mattina in una gioielleria di viale Eritrea, nel quartiere Africano, a

Roma. Colpito il punto vendita 'Universo Oro'. Nessuno è rimasto ferito. I ladri, sono due persone, sono fuggiti via. Sul posto la polizia e i colleghi della Polizia Scientifica. Indagini in corso.
Rapina a Tor Vergata Aggredito 81enne
Rapina alle 20.40 di venerdì in un appartamento in via Giacomo Laurenzani, a Tor

Vergata. Due persone si sono introdotte all'interno di uno stabile per rubare, ma sono state scoperte dal padre della proprietaria, un uomo di 81 anni insospettito da alcuni rumori. L'uomo è stato picchiato ed è stato medicato al Policlinico Tor Vergata. I ladri sono fuggiti con 4 mila euro in gioielli e monili d'oro. Indagini degli agenti della Romanina.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Proseguono i lavori di ammodernamento della Capitale in vista del Giubileo

Una città in eterno 'movimento'

Si lavora in via Cardinal Pacca. Affidato il ritrovo di Monte Ciocchi

Sono partiti i lavori realizzati da Roma Servizi per la Mobilità per la messa in sicurezza e la riconfigurazione di via Cardinal Pacca, dall'incrocio con via del Casale di San Pio V a quello con via Aurelia Antica.

Sul lato destro, in corrispondenza dell'incrocio con via Casale San Pio V, sarà ripavimentata l'intera area, rifatta la segnaletica e riposizionato l'attraversamento pedonale; saranno inoltre installate barriere parapetonali e abbattute le barriere architettoniche. Interventi che metteranno in sicurezza i pedoni impedendo la sosta illegale sugli spazi dedicati alle utenze deboli, migliorando l'accessibilità alle residenze e alle attività commerciali. Sui tratti in cui, per ragioni tecniche, non sarà possibile realizzare il nuovo marciapiede, in particolare tra il civico n. 26 e via Aurelia Antica, si realizzerà un percorso pedonale protetto da cordolo e barriere. Sul lato sinistro, da via del Casale di San Pio V, verrà ridisegnata la sezione stradale con l'adeguamento e la messa a norma del marciapiede, l'istituzione degli stalli di sosta e la riqualificazione della sede stradale. Il progetto prevede inoltre il riposizionamento dei cassonetti sul marciapiede, un luogo accessibile e in grado di garantire la sicurezza degli utenti. A conclusione dei lavori la strada sarà composta da una corsia a senso unico con marciapiedi protetti da parapetonali a croce di Sant'Andrea, stalli di sosta in linea e attraversamenti pedonali, con il completo abbattimento delle barriere architettoniche e il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale.

"E' nostro dovere continuare senza sosta a migliorare e rafforzare la sicurezza sulle strade per ridurre l'intollerabile numero di vittime di incidenti" ha spiegato il sindaco Roberto Gualtieri. "Per questo - ha proseguito - abbiamo già rifatto in profondità circa il 45% della viabilità principale



e proseguiremo a mettere in sicurezza gli incroci pericolosi e gli attraversamenti pedonali aumentando i controlli e le campagne di educazione. Con l'impegno crescente delle istituzioni e con una maggiore attenzione alle buone pratiche da parte dei cittadini alla guida - ha concluso - possiamo davvero fare la differenza e salvare vite umane".

"Con l'avvio dei lavori per la messa in sicurezza del 'black point' di Via Cardinal Pacca - ha commentato l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè - prose-

gue il nostro impegno per ridurre il numero di vittime sulle strade. I black points sono uno di una serie di strumenti che stiamo utilizzando per aumentare la sicurezza stradale, tra cui l'aumento dei controlli e degli autovelox, gli attraversamenti pedonali luminosi, le campagne di comunicazione, l'educazione nelle scuole, la progettazione di isole ambientali, zone 30 e strade scolastiche. L'intervento su Via Cardinal Pacca, si inserisce all'interno di una strategia complessiva che ha l'obiettivo, nel solco del programma 'Vision Zero', di ridurre

entro 3 anni del 20% i decessi ed i feriti gravi ed entro 10 anni del 50%".

Parco Monte Ciocchi

Publicata la graduatoria e la relativa assegnazione della gestione del Casotto del Parco di Monte Ciocchi. Il chiosco, realizzato nel 2013 con l'apertura del Parco, era rimasto poi inutilizzato e col tempo degradato e vandalizzato. L'assegnazione in concessione a titolo oneroso prevede una durata di 6 anni rinnovabili con un canone mensile di 1.500 euro. Il canone di occupazione di suolo pubblico di 1.785 euro mensili sarà interamente scomputato a fronte dei servizi di manutenzione che il gestore dovrà assicurare sulla struttura, gli impianti e le aree esterne come la pulizia e lo spazzamento, il costante svuotamento dei cestoni dei rifiuti, lo sfalcio dell'area verde di pertinenza, la gestione e cura quotidiana dei servizi igienici pubblici annessi al bar-caffetteria. Il gestore, inoltre, dovrà provvedere all'allestimento delle attrezzature necessarie alla somministrazione di cibi e bevande. Il bando, a cura del

Dipartimento Tutela Ambientale, prevedeva punteggi premianti per i soggetti proponenti sotto i 36 anni e favoriva l'utilizzo di soluzioni e materiali ecosostenibili negli allestimenti, l'impiego di materie prime per la ristorazione a filiera corta e l'utilizzo di forniture plastic-free. Il gestore dovrà predisporre, inoltre, un'offerta di servizi aggiuntivi per tutte le fasce di utenza e con particolare attenzione alle disabilità: attività ricreative, sportive, iniziative didattiche con scuole, centri estivi per l'infanzia. Saranno anche incluse attività culturali come spettacoli, eventi musicali, corsi di pittura e giardinaggio per favorire la socialità e le occasioni di aggregazione. "Con l'assegnazione della gestione del Casotto, mai utilizzato, diamo la risposta che il territorio attendeva dopo oltre dieci anni dall'inaugurazione del Parco di Monte Ciocchi, creando non solo un punto ristoro ma anche centro di aggregazione per il quartiere con un'offerta di attività a carattere ricreativo, sociale e culturale" - ha dichiarato Sabrina Alfonsi, Assessora all'agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti.

Certificati esteri con due mamme, sì per Gualtieri
"Trascrizione" arriva l'ok del Tribunale

Il Tribunale di Roma, prima sezione civile, ha rigettato il ricorso avanzato dalla Procura di Roma che metteva in dubbio la correttezza della prima trascrizione integrale, effettuata dal sindaco Gualtieri il 9 giugno dello scorso anno, relativa ad un certificato di nascita estero con due mamme. "La sentenza del Tribunale civile di Roma - dichiara il sindaco Gualtieri - conferma che stiamo operando correttamente. Come abbiamo sempre sostenuto questa modalità di trascrizione ricade in quella fattispecie che trova ampio conforto nella giurisprudenza. Siamo consapevoli che questa casistica non risponda a tutte le situazioni in cui si trovano le famiglie omogenitoriali e soprattutto il minore che necessitano di tutela. Ed è per questo che continueremo a lavorare affinché il Parlamento possa al più presto legiferare per garantire il riconoscimento anagrafico dei figli delle coppie omogenitoriali, il matrimonio egualitario e l'accesso alle adozioni così come previsto per le coppie eterosessuali". Soddisfazione per la sentenza è stata espressa da Marilena Grassadonia, coordinatrice Ufficio Diritti LGBT+ di Roma. "È una sentenza che oltre a confermare che la strada che abbiamo intrapreso è quella giusta, restituisce soprattutto serenità a una bambina e alle sue due mamme. Il lavoro che quotidianamente portiamo avanti, come Ufficio Diritti LGBT+, ha come obiettivo il benessere della comunità lgbtqia+ che si misura anche nel rendere Roma una città sempre più accogliente e giusta" - sottolinea. Nel corso del procedimento, Roma Capitale è intervenuta per sostenere le ragioni delle parti resistenti e la correttezza dell'operato del Sindaco quale Ufficiale di Stato Civile. "Al Sindaco va il grazie più grande - afferma Grassadonia - per essersi personalmente assunto la responsabilità politica e istituzionale di firmare un atto che garantisce il riconoscimento di diritti per una famiglia che vive nell'amore e chiede di farlo assumendosi tutte le responsabilità".

Regione, Rfi e Trenitalia a confronto per limitare al massimo i disagi

Tavolo tecnico per la Cesano-Viterbo

Si è svolto, lunedì scorso, presso la sede della Regione Lazio, un tavolo tecnico tra Regione, Trenitalia e Rfi per mettere a punto un piano per limitare al massimo i disagi per l'utenza a causa dei lavori che determineranno la temporanea chiusura, durante i mesi estivi, della linea ferroviaria "Cesano - Viterbo" e che permetteranno l'installazione del sistema di controllo automatico di marcia dei treni da parte di Rete Ferroviaria Italiana su quella tratta. «Abbiamo chiesto a tutte le parti interessate il massimo impegno per ridurre al minimo i tempi dei lavori prestabili e soprattutto, un piano concorda-

to per mettere a punto e assicurare la corretta comunicazione di tutti i percorsi alternativi per i viaggiatori di quella tratta» - ha dichiarato l'assessore alla Mobilità e ai Trasporti della Regione Lazio, Fabrizio Ghera. «È solo il primo di altri incontri che faremo e che coinvolgeranno anche i sindaci dei territori interessati da quella linea, insieme ai comitati dei pendolari, per condividere il più possibile le scelte e far sì che i cittadini siano costantemente e correttamente informati sulle tempistiche e il cronoprogramma dell'effettiva durata di questi lavori» - ha concluso l'assessore Ghera.



la Voce televisione

segui su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

Il Municipio: ripristino decoro urbano in piazzale delle Crociate e via Monaci

Nel prosieguo di una nuova e più efficace modalità di interventi in sinergia, volti al mantenimento del decoro urbano e la rimozione di giacigli di fortuna nel municipio, a seguito di sopralluoghi congiunti, i Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Bologna, d'intesa con il Municipio II, la SOS per l'Assistenza Emarginati del comune di Roma Capitale e l'azienda AMA, sono intervenuti in Piazzale delle Crociate, in parte in via Monaci. Le squadre operative di AMA, che hanno sgomberato alloggi di fortuna e hanno pulito, igienizzato e messo in sicurezza i luoghi, operando sotto una cornice di sicurezza garantita dai Carabinieri. Grazie all'intervento di personale della Sala Operativa Sociale si è agito nel rispetto della dignità delle persone ma pur sempre tenendo presente il rispetto per le regole e del decoro urbano. L'attività rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per contrastare situazioni di degrado, abusivismo e illegalità, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.



Cassino, ennesimo atto di violenza Infermiere aggredito selvaggiamente

Sanità, Giuliano e Roccatani (UGL): "Intervenire per evitare gravi tragedie"

"Arriva da Cassino l'ennesima notizia di un atto di violenza ai danni di un operatore sanitario. Questa volta vittima dell'aggressione è stato un infermiere di un equipaggio di un'ambulanza dell'Ares 118 impegnato a trasportare presso il pronto soccorso dell'Ospedale Santa Scolastica una persona in stato di alterazione psichica. Quest'ultimo si è accanito con inaudita vio-



lenza sull'operatore percuotendolo con calci e pugni. Non si può più rimanere inermi di fronte a gesti assurdi come questo" dichiarano il Segretario Nazionale della UGL Salute Gianluca Giuliano e Rosa Roccatani, segretario provinciale di Frosinone. "Ci sorprendiamo che i giovani si allontanino dalle professioni sanitarie. Se devono pensare di

dover svolgere un lavoro dove il rischio di aggressioni è all'ordine del giorno diventa naturale vederli optare per altri percorsi. Ci avviciniamo alla "Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari" che sarà celebrata il prossimo 12 marzo. Riempiamola di un significato concreto: bisogna proteggere gli operatori che sono un patrimonio imprescindibile del SSN. Ed è compito delle istituzioni intervenire con urgenza per evitare gravi tragedie" concludono i sindacalisti.

Tolc Med 2023: ancora un rinvio dal Consiglio di Stato

Riceviamo e pubblichiamo: "Ormai è come una telenovela, non si arriva mai alla fine e ogni volta c'è un colpo di scena. Parliamo delle udienze e dei rinvii relativi al ricorso contro il TOLC Med Vet del 2023 che 3.500 ricorrenti, tramite lo studio legale Leone Fell, hanno avviato lo scorso settembre dopo le gravi irregolarità emerse fin dall'inizio della vicenda. Il prossimo 28 febbraio alle ore 15.00 una delegazione del Comitato IONONHOIMBROGLIATO e l'Avvocato Francesco Leone incontreranno alla Camera dei Deputati Virginia Villani coordinatrice provinciale di Salerno del M5S e Antonio Caso, deputato e capogruppo M5S VII COMMISSIONE (CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE) che ha presentato un'interrogazione parlamentare al Ministro dell'università e della ricerca proprio sulla vicenda del Tolc. L'udienza di merito al Tar del Lazio del 10 gennaio scorso con sentenza n. 863 ha accolto tutte le tesi dei ricorrenti annullando lo scandaloso TOLC MED, bandi e graduatoria senza però prevedere nessun risarcimento per il danno subito. Infatti nonostante la vittoria al Tar del Lazio i ricorrenti si sono ritrovati a dover affrontare una ulteriore udienza facendo appello al Consiglio di Stato impugnando la parte di sentenza del Tar che non ha previsto il risarcimento per il danno subito, chiedendo l'immatricolazione in sovrannumero. Il 13 febbraio udienza al Consiglio di Stato per ottenere il risarcimento attraverso l'immatricolazione...e che cosa fa il Ministero dell'Istruzione con il CISIA contro la sentenza che ha fatto modificare già il Test per il prossimo anno mandando in soffitta un sistema completamente irregolare? Impugnano con un APPELLO incidentale la sentenza sull'accertamento da parte dei giudici che prova che il Tolc Med è stato un sistema totalmente irregolare. Nel frattempo esce il nuovo Decreto per i test di accesso alle Facoltà di Medicina e Veterinaria per l'anno 2024/2025 mandando in soffitta definitivamente l'esperienza del Tolc. Quindi lo stesso Ministero sconfessa se stesso, perché ricorrere in appello se il Ministero stesso ha eliminato il Tolc? Dichiarazione del Comitato: "Questo È troppo, oltre ad aver addirittura ammesso pubblicamente che il TOLC era stato un vero e proprio fallimento ora Ministero e Cisia ci ripensano! È uscito il nuovo Decreto che cancella la pessima esperienza del Tolc Med. Ci saremmo aspettati dallo STATO di veder riconosciuto il nostro diritto ad occupare i nostri posti visto che abbiamo ragione e i danneggiati siamo noi! Non abbiamo visto alzare un solo dito per la nostra causa! Pretendiamo RISPOSTE in tempi celeri per non perdere un anno accademico!" La delegazione del Comitato IONONHOIMBROGLIATO e l'Avvocato Francesco Leone sono disponibili per rilasciare dichiarazioni alla stampa in merito all'incontro e sulla vicenda dalle ore 16.00 a piazza Monte Citorio".

Con Divertitempo nuovo spazio inclusivo alla Ferrante Aporti. Venerdì inaugurazione

"Sarà inaugurato venerdì 1 marzo alle 12.00 nei locali della Scuola Primaria Ferrante Aporti di Via Serra 95, il nuovo spazio inclusivo dedicato all'inserimento sociale e formativo delle bambine e dei bambini con disabilità. Un'iniziativa della Onlus Divertitempo con l'Istituto scolastico, supportata dal Municipio XV che con il contributo di Ance Roma -

Acer ha contribuito alla riqualificazione degli ambienti in cui verranno realizzate le attività. Alla presenza dell'Assessora Capitolina alla Scuola, Claudia Pratelli, e del Presidente del Municipio, Daniele Torquati, nella mattinata di giovedì presenteremo il progetto di Divertitempo "Impara l'arte e non metterli in disparte", un programma ricco di

attività per bambini con laboratori di cucina e di botanica, corsi di psicomotricità, delle arti e dei mestieri che si svolgeranno in orario scolastico ed extra scolastico e saranno aperti agli alunni della scuola e ai bambini con disabilità del territorio. Il progetto, per cui crediamo sia davvero importante il coinvolgimento degli esercizi commerciali di zona, è un

nuovo esempio di inclusione e condivisione dei percorsi educativi e formativi, per consolidare le abilità manuali, rafforzare l'autonomia nelle attività quotidiane e favorire l'inserimento dei minori con disabilità in contesti sociali". Così in una nota gli Assessori del Municipio XV alla Scuola e al Commercio, Tatiana Marchisio e Tommaso Martelli.

Esame articolato e relativi emendamenti rinviato al 6 marzo. In Aula l'assessora Simona Baldassarre Regione, concluso il dibattito sulla PL per il fattore famiglia

Si è svolto oggi, nell'Aula del Consiglio regionale del Lazio presieduta da Giuseppe Cangemi, il dibattito generale sulla proposta di legge regionale n. 37 del 20 giugno 2023, concernente Istituzione del fattore famiglia, che porta come prima firma quella della consigliera Laura Corrotti del gruppo Fratelli d'Italia. Al termine degli interventi (ultimo quello dell'assessora alle Politiche della famiglia, Simona Baldassarre), il presidente ha aggiornato la seduta a mercoledì 6 marzo per l'esame dell'articolato con i relativi emendamenti. Sottolineata dalla maggioranza l'importanza di superare attraverso questa normativa lo strumento dell'Isee, gli interventi dell'opposizione hanno fatto registrare soprattutto i rilievi costituiti dal presunto carattere "ideologico" della normativa e dalla scarsa consistenza dei fondi stanziati. Una proposta che vuole individuare eque modalità di accesso ai servizi sociali, primo passo verso adozione del fattore famiglia, è stata definita questa dalla prima firmataria che ne ha fatto una breve illustrazione all'Aula. Una delle prime leggi portate in Aula nel nuovo anno, che non a caso ha al centro il tema della famiglia. "Nessuna famiglia del Lazio sarà lasciata indietro grazie a questa normativa", ha aggiunto la consigliera Corrotti, iniziativa che dimostra come questa Giunta regionale sappia stare "vicino alle famiglie", a suo avviso. Per Marietta Tidei di Italia viva, ok il sostegno alla famiglia, ma c'è l'impressione che da qui si voglia decidere quali famiglie aiutare, facendo distinzioni per tipologia che rischiano di introdurre discriminazioni anche lesive di leggi esistenti. La stessa Corte costituzionale ha fatto sentire la sua voce su normative regionali con cui si introducevano disparità di trattamento, ha aggiunto Tidei. Non è questa la sede in cui decidere quali famiglie possano essere aiutati e quali no, a suo avviso. Inoltre anche la dotazione finanziaria non appare adeguata alle necessità, ha concluso. Marta Bonafoni del Partito democratico ha insistito su quest'ultimo punto, sostenendo che esso dimostra in realtà il carattere ideologico di questa normativa e non quello, asse-



rito, di voler aiutare le famiglie. Art. 3 della Costituzione resta l'unica bussola in materia, secondo la consigliera del Pd. A rivendicare per la maggioranza la bontà della proposta di legge, è stata per prima Maria Chiara Iannarelli di Fratelli d'Italia: "bisogna raccontare bene questa legge", a suo avviso, partendo dal tema dell'Isee, che è uno strumento che non funziona e che con questa legge si vuole superare. Anche le rilevazioni Istat - ha proseguito Iannarelli - chiariscono come le famiglie a rischio povertà siano quelle con più figli, a partire da due. Un'equa politica redistributiva non può quindi non tener conto del numero dei figli presenti in una famiglia. Lo scopo ultimo è quello di far arrivare le risorse a chi ne ha veramente necessità. Non ha pretese, questa legge, ha concluso la consigliera, riguardo alle definizioni di famiglia, che a suo avviso sono quelle che provengono dalle leggi vigenti. Massimiliano Valeriani ha parlato di "perplexità in aumento" su questa proposta normativa, e soprattutto sull'aspetto del finanziamento, già giustamente sottolineato in interventi precedenti. Condivisi dal consigliere Pd anche gli aspetti di critica all'impostazione ritenuta ideologica della legge, emersi da precedenti interventi. Rilevabili anche alcune ridondanze, come l'esclusione dal beneficio di coloro che evadano l'obbligo scolastico, a parere del consigliere. Per la lista Rocca, Luciano Crea ha affermato che non ci sono motivi ideologici, propagandistici o addirittura razzisti in questa proposta, che è auspicabile diventi legge il prima possibile. Secondo Eleonora Mattia del Partito democratico, il tema della famiglia non

appartiene alla destra; quasi una corsa a voler riscrivere i provvedimenti nelle materie già affrontate dalla precedente amministrazione ha detto di vedere in atto la consigliera del Pd. Per Marco Bertucci di Fratelli d'Italia è del tutto normale che ci siano differenti concezioni di famiglia, altrimenti la si penserebbe tutti allo stesso modo. Intanto occorre vedere come vengono utilizzate le risorse attualmente previste, a suo avviso, poi esiste appositamente una clausola valutativa della legge, al suo interno, che consentirà di fare un bilancio della stessa. Secondo Rodolfo Lena del Pd, proprio perché il fattore famiglia può probabilmente essere più efficace dell'Isee, a maggior ragione è necessario togliere di mezzo da questa proposta tutto ciò che può ostacolarne una rapida approvazione introducendo dissidio tra le parti politiche. Per Orlando Tripodi del gruppo misto, il tema vero è rimettere al centro le esigenze della famiglia stessa, e in qualche modo bisogna pur partire, in un secondo tempo

poi si verificherà il funzionamento di questa normativa. Il capogruppo di Fratelli d'Italia Daniele Sabatini ha definito "particolarmente importante" questa normativa, a proposito della quale non si può accettare l'accusa più o meno velata di razzismo. Difficile anche considerare ideologica una proposta che nasce dal concetto di famiglia enucleato dalle leggi vigenti e che cerca di rendere più efficace uno strumento come l'Isee, che ha dimostrato di non funzionare. "Strumentali" secondo Sabatini sono piuttosto le critiche dell'opposizione, sia quelle che additano il carattere ideologico della proposta che quelle che si incentrano sull'aspetto economico, perché i fondi previsti non sono destinati a contributi diretti ma solo ad avviare il percorso. Poi ci sono sicuramente aspetti che possono anche essere migliorati, come la questione della residenza, ha concluso Sabatini. Gli interventi politici sono stati chiusi da Nazareno Neri di Noi moderati, per il quale si tratta di una normativa che cerca di aiutare, quindi è sicuramente da apprezzare e da votare al più presto. A chiusura del dibattito, è intervenuta anche l'assessora Baldassarre, che ha rivolto un "grazie" per questa iniziativa di legge ai consiglieri, aggiungendo che si tratta di un inizio e che non sono a suo avviso ravvisabili le caratteristiche ideologiche di cui qualcuno ha parlato. La necessità piuttosto è quella di lavorare insieme sul testo e poi nell'applicazione dello stesso, per ottenere i risultati migliori possibili.

Via al Crowdfunding per la nuova Stagione concertistica al Tempio della Maddalena a Capranica Prenestina

Presidente della Fondazione IXTIUS Don Davide Martinelli ha lanciato per la stagione 2024-2025 il Crowdfunding per dar voce a quei giovani talenti che dedicano la loro vita alla musica e che altrimenti non avrebbero modo di esprimersi. La sinergia tra Professionisti ed artisti emergenti rappresenta il fulcro principale del progetto e del suo sviluppo sottolinea Martinelli.

Un'iniziativa che vede il suo centro nella splendida cornice del Tempio della Maddalena a Capranica Prenestina (Rm), gioiello dell'arte del Rinascimento sia architettonico (evidenti i richiami al Bramante) che pittorico grazie alle opere di Michelangelo Buonarroti che vi si trovano all'interno, dove già da anni sotto la Direzione del Maestro di fama Internazionale Alfonso Todisco si alternano con regolarità esibizioni dai diversi registri musicali, dalla musica da camera alle Solennità di Concerti di Organo. La stagione concertistica prevede dai 5 agli 8 eventi in proporzione al successo del Crowdfunding. Tutte le esibizioni avranno luogo all'interno della Cappella Musicale, uno spazio appositamente creato da Don Davide dieci anni fa con l'unico intento di divulgare la cultura e dare opportunità ai giovani talenti in un Paese come il nostro dove "La bellezza è il comun denominatore che regola la nostra vita". L'intento del Crowdfunding è quello di coinvolgere le comunità sociali di piccoli e medi donatori ed è rivolta a tutti coloro che vorranno partecipare alla realizzazione di "Un grande Miracolo", così come lo ha definito Don Davide Martinelli. La raccolta fondi, sostenuta anche dal Consigliere Comunale di Capranica Prenestina Carlo Spinelli avrà la durata di un mese e potrà essere effettuata tramite l'apposita piattaforma crowdfundingeppepla.com anche con carta di credito. Sarà facoltativo registrarsi qualora non si voglia comparire pubblicamente. In entrambi i casi si potrà assistere ai concerti in forma gratuita. Le donazioni saranno fondamentali per il finanziamento della stagione e non rappresenteranno soltanto un gesto di solidarietà, ma contribuiranno in modo decisivo a dare un futuro a quei nuovi talenti grazie ai quali il Nostro Paese è divenuto una eccellenza nel corso della sua Storia. Il Link da cui fare la donazione è <https://www.eppela.com/projects/11054>



Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniele Orieti

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDEL CARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Quadrini scrive nuovamente al direttore Alesse chiedendo un incontro urgente L' Agenzia delle Dogane e Monopoli a rischio chiusura

La probabile cessazione di attività da parte degli uffici dell'agenzia delle dogane a Frosinone è argomento di grandi discussioni e proteste. Il 4 marzo è previsto un incontro sull'organizzazione Territoriale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli durante il quale si ribadirà il lavoro svolto in questi anni dagli uffici e le crescenti richieste che provengono dagli operatori che insistono sul territorio. La situazione a livello socio economico è preoccupante e il Vicepresidente di Anci Lazio e consigliere della Provincia di Frosinone, Gianluca Quadrini, fa sapere di aver inviato nuovamente una richiesta al Direttore dell'Agenzia delle Dogane, Roberto Alesse, e al Direttore dell'Ufficio, Stefano Fasolino, al fine di avere un incontro diretto per discutere sulle possibili soluzioni da attuare per scongiurare la chiusura degli uffici nel capoluogo e salvaguardare il lavoro dei tanti



dipendenti. Ricordiamo che lo scorso 9 febbraio, Quadrini, si era già fatto portavoce di questo argomento chiedendo udienza al Direttore Alesse. Ad oggi non è stata recapitata alcuna risposta - "Il ruolo istituzionale che ricopro mi spinge a continuare ad interpellare e chiedere di essere ricevuto

dal Direttore dell'Adm perché ritengo essenziale fare il possibile per mantenere attivo questo importante servizio nella nostra provincia." Quanto afferma Quadrini dopo aver sottolineato l'importanza di mantenere attivi tali servizi per garantire una corretta gestione delle attività dogana-

li sul territorio locale esprimendo naturalmente la sua preoccupazione per il possibile impatto negativo che la chiusura degli uffici potrebbe avere sulle imprese e sui cittadini. "Come Vicepresidente di Anci Lazio e consigliere della provincia, sono profondamente consapevole dell'importanza di mantenere attivo questo servizio per garantire il controllo e la sicurezza delle nostre frontiere. Per questo motivo mi preme ribadire la disponibilità di collaborare con le autorità competenti per trovare soluzioni alternative che possano garantire la continuità dei servizi doganali nella nostra provincia. Senza dimenticare che abbiamo il dovere di tutelare il futuro dei dipendenti dell'Agenzia." La volontà e l'azione del Vicepresidente di Anci Lazio dimostra un impegno concreto e tangibile per la difesa dei diritti dei lavoratori e per la tutela di un servizio pubblico essenziale come la Dogana.

Segnalini: "Riaperta Via Nairobi (Eur) dopo il crollo in galleria"



“ Effettuati lavori complementari sui marciapiedi e sulle fogne ”

È stata riaperta questa mattina via Nairobi, nel quartiere Eur, dove nel 2019 è crollato un muro della galleria, sottostante al piano stradale, in cui sono allocati importanti pubblici servizi: cavi telefonia e dati, tubi dell'acqua e cavi dell'energia elettrica. Il progetto di ripristino, ereditato dalla precedente amministrazione, era complesso sia dal punto di vista esecutivo, sia oneroso perché non aveva previsto gli ingenti costi per lo spostamento dei sottoservizi. Per questo motivo è stata necessaria una variante progettuale che ha evitato l'intervento sui cavi, garantendo la continuità dei servizi agli abitanti. Il Dipartimento Csimu ha eseguito la realizzazione di 150 pali in cemento armato lungo il tratto di 50 metri oggetto del crollo e in seguito demolito la soletta di copertura della galleria, operazione necessaria per la ricostruzione del tratto della parete crollata. Contestualmente sono stati riparati anche i tratti di fogne che avevano subito danni a causa del crollo. A conclusione di questo intervento è stato completamente riquilibrato il

manto stradale e la relativa segnaletica e, infine, sono stati ripristinati i tratti dei marciapiedi deteriorati. Il costo complessivo dell'intervento è stato di oltre 500mila euro del bilancio comunale. "Il Csimu ha portato avanti un lavoro complesso sia dal punto di vista ingegneristico, sia da quello della sicurezza, con l'obiettivo di evitare ulteriori disagi agli abitanti del quartiere - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini. Il progetto ha impegnato le nostre squadre, in un importante scavo di oltre 2 metri di profondità e 3 di larghezza, dove insistono importanti infrastrutture, senza mai interrompere servizi. Inoltre, abbiamo operato economie di spesa che ci hanno consentito di intervenire anche sui marciapiedi. Purtroppo, quando ci siamo insediati abbiamo trovato una situazione abbandonata a se stessa, con progettualità difficilmente realizzabili. Con il Sindaco Gualtieri - conclude Segnalini - abbiamo impostato un piano di opere stradali che contribuiscono a rendere Roma sempre più sicura e vivibile".

Lettera delle Associazioni

Lollobrigida intervenga in Europa per salvare milioni di anatre e oche sfruttate nell'industria del foie gras

Animal Equality, Animalisti Italiani, Essere Animali, LAV, LNDC Animal Protection e OIPA invitano con una lettera ufficiale il Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Francesco Lollobrigida a sostenere a livello europeo il superamento della pratica di alimentazione forzata usata per la produzione di foie gras chiedendo di eliminare il requisito dei pesi minimi del fegato di anatre e oche. La produzione di foie gras tramite alimentazione forzata in Italia è vietata dal 2001, ma avviene ancora in cinque dei 27 Stati dell'Unione europea: Francia, Ungheria, Bulgaria, Spagna e Belgio (solo nella Vallonia). Si tratta di un prodotto di nicchia venduto ancora oggi in Europa e nel nostro Paese, che provoca la sofferenza estrema di milioni di animali in Europa, dove vengono prodotte più di 19mila tonnellate di foie gras, circa il 90% della produzione globale. Attualmente, il Regolamento (CE) n. 543/2008 relativo alle norme di commercializzazione per le carni di pollame prevede che, per produrre foie gras, il fegato di un'anatra debba pesare almeno 300 grammi e quello di un'oca almeno 400. Ma si tratta di pesi che questi animali non raggiungono in natura e che è possibile realizzare a livello indu-

striale solo attraverso l'alimentazione forzata, come stabilito nel 1991 dalla Commissione europea. Tale requisito sui pesi minimi non ha alcuna base scientifica o tradizionale. La stessa produzione di foie gras è stata fortemente condannata da un Rapporto del Comitato Scientifico Veterinario dell'Unione europea, che giudica l'alimentazione forzata "nociva per il benessere degli animali". Tuttavia, nonostante anche la FAO ritenga la pratica dell'alimentazione forzata nociva per gli animali, nel 2022 il Parlamento europeo ha approvato una relazione in cui si afferma che questa produzione è basata su procedure di allevamento rispettose dei criteri di benessere animale. Come documentano le immagini diffuse da Animal Equality, anatre e oche sono costrette a nutrirsi attraverso un lungo tubo di metallo infilato nelle loro gole che somministra dai 200 ai 400 grammi di mangime, con gravi rischi di soffocamento e danneggiamento delle pareti dell'esofago. La fase di alimentazione forzata (detta "gavage") può portare oche e anatre a passare in pochi giorni a pesare da 4 a 7 chili. Il loro fegato è di fatto affetto da una patologia che si chiama "steatosi epatica" e consiste

nell'accumulo eccessivo di grasso all'interno delle cellule. Quando durante la macellazione il loro fegato viene estratto, pesa tra i 550 e i 700 g, ovvero da 7 a 10 volte in più rispetto al peso normale. "È inaccettabile che l'Unione europea continui a permettere che una pratica così atroce venga perpetrata nei confronti di milioni di animali allevati. Il foie gras, venduto come un'eccellenza culinaria, viene prodotto sfruttando animali torturati e malati. Ora il Ministro Lollobrigida deve tornare a far sentire la voce dell'Italia in Europa sul tema: il governo precedente si era già schierato ufficialmente contro il requisito dei pesi minimi del fegato di anatre e oche, mentre 84 europarlamentari, 15 dei quali italiani e appartenenti a ogni schieramento politico, nel giugno 2023 hanno presentato un'interrogazione scritta per superare l'utilizzo del gavage una volta per tutte. Ora il Ministro dimostri la sua determinazione e ascolti la richiesta di migliaia di cittadini che si sono schierati contro l'alimentazione forzata", dicono le organizzazioni per la protezione degli animali.



Bellezza cosmetici e cura del corpo

**Via Pietro Gasparri 72
ROMA**

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Il pronto soccorso polispecialistico, l'angiografo biplano, la piastra endoscopica e i reparti di Sub-intensiva, Ortopedia e Rianimazione. È stata una ricca giornata di inaugurazioni, quella dello scorso mercoledì, per il presidio ospedaliero San Giovanni a Roma, alla presenza del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, del direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Addolorata, Tiziana Frittelli, del vescovo della Pastorale sanitaria, Ambarus Benoni, e del direttore sanitario dell'azienda, Paola Masala.

Pronto Soccorso Polispecialistico

L'opera, realizzata nell'ambito del programma per l'attuazione dei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera nazionale in risposta alle emergenze pandemiche, è stata finanziata con la delibera di giunta 671 del 6 ottobre 2020, per un valore complessivo di 982mila e 649 euro e risponde pienamente alle normative nazionali/regionali di settore e standard richiesti per le aree Dea di II livello. Gli interventi hanno interessato un'area di circa 450 metri quadrati, avendo come obiettivi prioritari: la razionalizzazione dei percorsi per l'utenza; il miglioramento del comfort negli spazi di attesa e nelle sale per visite specialistiche; il miglioramento dell'efficienza delle procedure operative dei sanitari anche in condizioni di stress pandemico.

Angiografo biplano

Il progetto riguarda l'acquisizione di un sistema Angiografico digitale diretto di tipo biplano e i connessi lavori di ristrutturazione funzionale per l'adeguamento dei locali del Reparto di Radiologia Interventistica destinati all'ubicazione della nuova apparecchiatura. L'opera è stata finanziata con la delibera di giunta regionale 770 del 14 dicembre 2016 per un valore complessivo di 1.298.000 euro. Il nuovo Angiografo biplano costituisce un concentrato di tutte le più avanzate tecnologie; composto



Presentate opere e interventi realizzati grazie ai fondi regionali sbloccati

Restyling del San Giovanni Rocca inaugura i nuovi reparti

da un doppio arco angiografico in grado di lavorare sulla stessa struttura anatomica, consente una doppia visione e un doppio controllo, in procedure complesse Neuro e Body. Grazie a una gamma completa di software, la macchina permette di acquisire immagini con ricostruzioni 3 D di qualsiasi distretto anatomico che potranno essere ruotate, studiate ed utilizzate per la navigazione angiografica. Questa autentica innovazione tecnologica offrirà anche la possibilità di eseguire trattamenti di chemioembolizzazione di tumori metastatici epatici, renali e di vari altri organi, altrimenti invisibili nelle normali procedure angiografiche.

Piastra endoscopica

Il progetto riguarda lavori di ristrutturazione e riqualificazione per la realizzazione di una piastra endoscopica composta da 4 sale di endoscopia destinate all'adiacente reparto per le Malattie dell'apparato respiratorio e Gastroenterologia. L'opera è stata finanziata con fondi regionali di cui alla delibera di giunta regionale 864 del 2020 per un valore complessivo di 1.505.120 euro. La piastra endoscopica è dotata di tecno-

logie di ultima generazione come: Sistema di ecografia endobronchiale (EBUS) per la diagnosi avanzata delle patologie polmonari e mediastiniche; ecotomografo per l'esecuzione di manovre invasive sulla pleura e biopsie polmonari periferiche; microscopio trinoculare per l'esecuzione della valutazione citologica, con esame estemporaneo del prelievo biptico.

Reparto sub-intensiva

Il progetto riguarda lavori di ristrutturazione e riqualificazione di un'area di oltre 600 metri quadrati, per la realizzazione di 12 posti letto di terapia semintensiva e 14 PL di degenza ordinaria destinati ai due reparti di Malattie dell'apparato respiratorio e Gastroenterologia. L'opera è stata finanziata con i fondi del decreto legge Rilancio 34 del 2020 per un valore complessivo di 1.576.027 euro, integrato con fondi aziendali per 418.337,70 euro.

Reparto Ortopedia

Il progetto riguarda lavori di ristrutturazione e riqualificazione per la realizzazione del nuovo reparto di Ortopedia. L'opera rientra nel finanzia-



mento disposto nell'ambito della delibera di giunta 861 del 19 dicembre 2017 per un valore complessivo di 1.283.203,19 euro. Gli interventi dell'intero progetto, distinto in 2 fasi, interessano un'area complessiva di circa 1500 metri quadrati. Attualmente è stata realizzata la prima fase di lavori per una superficie pari a 750 metri quadrati, con i seguenti obiettivi prioritari: funzionalità della distribuzione generale sia per l'accoglienza dell'utenza che per il miglioramento delle prestazioni sanitarie; rinnovamento di tutte le dotazioni tecnologiche ed impiantistiche per garantire gli standard di una struttura all'avanguardia sia per l'accesso in regime di elezione che di urgenza. Il

progetto ha previsto la demolizione di gran parte delle partizioni interne ed il rifacimento degli impianti preesistenti anche per gli opportuni adeguamenti normativi. Le scelte delle finiture interne sono state adottate secondo principi di gradevolezza estetica, utilizzando le diverse cromie, per l'orientamento dell'utenza e del personale.

Reparto Rianimazione

I lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale della Sala B della Rianimazione dell'Ospedale San Giovanni completano l'adeguamento della Sala A del Reparto, già realizzato per il Giubileo Straordinario del 2015. Il progetto, finanziato

con la delibera di giunta 861 del 19 dicembre 2017 per un valore complessivo di 871.146,41 euro, risponde pienamente alle normative nazionali di settore ed agli standard richiesti dalla normativa regionale per le degenze in regime di ricovero a ciclo continuativo. Gli interventi hanno interessato una superficie complessiva di circa 350 metri quadrati e hanno riguardato le forniture delle apparecchiature tecnologiche e la realizzazione delle opere civili e impiantistiche, in relazione ad una migliore fruibilità degli spazi. "Continuiamo ad investire risorse e passione per il potenziamento delle nostre strutture ospedaliere. Il San Giovanni rappresenta, non solo per la Capitale, un presidio storico per la salute pubblica - ha dichiarato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca -. Oggi inauguriamo nuovi reparti, oltre a un angiografo biplano ed una piastra endoscopica di ultima generazione, frutto di una ritrovata programmazione sanitaria. Continueremo a lavorare ancora di più, attraverso le risorse dedicate al Giubileo 2025 e quelle previste dal PNRR, per modernizzare dal punto di vista tecnologico, digitale e funzionale i nostri ospedali. È un impegno che ci siamo assunti e sul quale saremo giudicati e valutati al termine di questi primi cinque anni di governo".

"Ringraziamo la Regione Lazio che oggi ha voluto condividere con la nostra comunità ospedaliera questo importante evento inaugurale. Grazie ai finanziamenti regionali - ha sottolineato il direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Addolorata, Tiziana Frittelli - la nostra Azienda prosegue il suo percorso all'insegna dell'innovazione e rilancio strutturale. Gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione sono stati condotti con particolare attenzione ai temi dell'umanizzazione delle cure e del rispetto della dignità della persona. Nei nuovi spazi, infatti, abbiamo voluto coniugare una sofisticata tecnologia con la dimensione umana e relazionale dell'assistenza".

Inaugurato lo spazio inclusivo alla Ferrante Aporti

Municipio XV, Torquati: "Grande lavoro di squadra per minori con disabilità"

"È stato un grande lavoro di squadra quello che ha permesso l'apertura di un nuovo spazio inclusivo per l'inserimento sociale e formativo dei bambini con disabilità del territorio, in un ambiente ormai chiuso da anni. Dopo i lavori di riqualificazione, lo abbiamo inaugurato oggi nei locali della Scuola Ferrante Aporti al Fleming con l'Assessora capitolina alla Scuola, Claudia Pratelli, gli Assessori municipali Tatiana Marchisio e Tommaso Martelli e i Presidenti della Onlus

Divertitempo e di Ance Roma ACER, Gianluca Morelli e Antonio Ciucci. Visitabile già da oggi pomeriggio con l'open day delle 17.00, con il progetto di Divertitempo "Impara l'arte e non metterli in disparte" il Centro offrirà laboratori, dalla cucina alla botanica, corsi di psicomotricità, delle arti e dei mestieri e attività di intrattenimento che si svolgeranno in orario scolastico ed extra scolastico e saranno aperti agli alunni della scuola e ai bambini con disabilità del territorio.

Grazie davvero alla Preside dell'Istituto, Elisa Marzia Vitaliano, per questa nuova grande possibilità per il territorio. A Roma, andando oltre le proprie strette competenze, lavorando di squadra, con passione e assumendosi le responsabilità, le cose possono davvero cambiare". Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.



In occasione della Giornata Mondiale delle Malattie Rare 2024, Sanofi lancia la sua campagna 'La Ricerca più Preziosa', volta a dare il proprio contributo di sensibilizzazione su quanto sia fondamentale e preziosa la ricerca scientifica, tanto più quella di lungo periodo ed elevata incertezza come quella dedicata a dare nuove prospettive di cura e di vita a chi convive con una malattia rara, 2 milioni di persone solo in Italia. Il video della campagna, disponibile sui canali social di Sanofi e presentato in anteprima il 28 febbraio, nel corso di un evento istituzionale a Roma, gioca sul parallelismo tra la ricerca, talvolta spasmodica, di tutto ciò che è esclusivo, raro e unico, ma spesso effimero, e la ricerca invisibile, silenziosa e costante, che ha più valore di qualsiasi altra, di chi ogni giorno si impegna a dare risposte efficaci per patologie gravi e pericolose per la vita, spesso orfane di trattamenti. Questa tipologia di ricerca vede impegnata direttamente anche Sanofi, che da oltre 40 anni si pone la sfida di individuare e sviluppare terapie per diverse malattie rare, con l'obiettivo di migliorare la storia naturale di queste patologie e la qualità di vita delle persone che ne sono affette e delle loro famiglie. "Sanofi - afferma il Presidente e Amministratore Delegato di Sanofi Italia e Malta, Marcello Cattani - è da sempre fortemente impegnata nella ricerca di soluzioni innovative nelle malattie rare. Attualmente, nella nostra pipeline di ricerca contiamo ben 13 progetti su 83 dedicati alle malattie rare e alle malattie rare del sangue. Il coinvolgimento diretto dei pazienti oggi è fondamentale per ascoltare la voce di chi vive in prima persona una patologia, stabilire relazioni di fiducia fra azienda e associazioni, costruire percorsi di cura condivisi". "Ed è proprio in questo contesto - prosegue - che si inserisce il nostro Patient Council, con l'obiettivo di integrare maggiormente la visione e i bisogni di pazienti e caregiver per garantire che le loro esigenze siano ben identificate e soddisfatte sin dalle prime fasi di sviluppo delle soluzioni terapeutiche". Le

In Italia 2 milioni di persone con una patologia rara. Via alla campagna Malattie rare, Sanofi lancia "La Ricerca più Preziosa"



malattie rare ad oggi conosciute sono tra le 7.000 e le 8.000. Tra queste le malattie da accumulo lisosomiale, patologie metaboliche ereditarie di origine genetica che si manifestano principalmente nei primi anni di vita. Se non vengono adeguatamente trattate, possono portare a danni progressivi e irreversibili a diversi organi e apparati. Tra le principali patologie appartenenti a questo gruppo ci sono: malattia di Gaucher, malattia di Anderson-Fabry, malattia di Pompe, Mucopolisaccaridosi di tipo I e ASMD (deficit di sfingomielinasi acida). "Le malattie da accumulo lisosomiale sono oltre 50 - evidenzia il Presidente della Società

Italiana per lo studio delle Malattie Metaboliche Ereditarie e dello Screening Neonatale (Simmesn), Andrea Pession - e colpiscono circa un neonato su 7.700. Tutte sono caratterizzate dall'accumulo di sostanze di 'scarto' all'interno dei lisosomi. Questo provoca danni a organi e apparati vitali che, se non adeguatamente e tempestivamente trattati, tendono a peggiorare nel tempo. Per molte di queste, penso, ad esempio, all'ASMD e alla malattia di Pompe, nel corso degli ultimi 10-20 anni la ricerca ha fatto grandi passi avanti, fino a sviluppare la prima terapia enzimatica sostitutiva laddove non esistevano trattamenti, come nel caso dell'ASMD, e a una nuova terapia che va ad agire su funzione

respiratoria e motoria nella malattia di Pompe a insorgenza tardiva e infantile". "Avere oggi a nostra disposizione soluzioni innovative per queste patologie - aggiunge - offre nuove opportunità di gestione clinica della malattia che si traducono in nuove prospettive di vita e di qualità della vita per i pazienti e le famiglie". Tra le malattie rare rientrano inoltre anche quelle ematologiche rare, tra le quali la porpora trombotica trombocitopenica acquisita (aTTP), una malattia autoimmune della coagulazione del sangue che si manifesta con eventi acuti e imprevedibili a danno di organi vitali come cuore, cervello e reni che la rendono potenzialmente fatale, e l'anemia emolitica da aggluti-

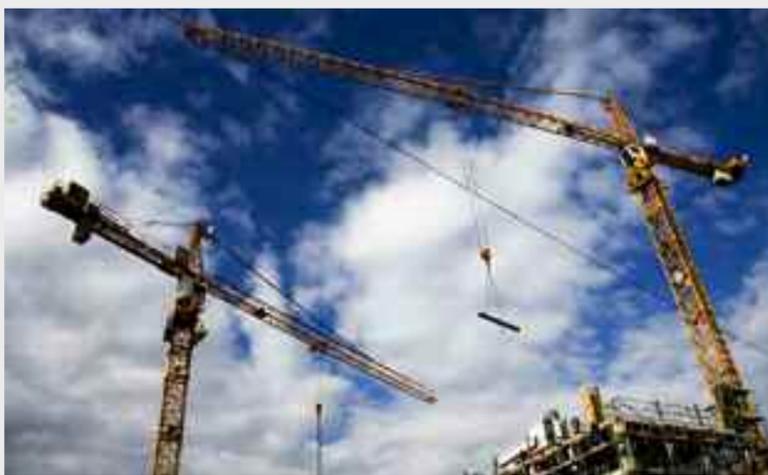
nine fredde (CAD), una rara forma di anemia emolitica autoimmune, causata da anticorpi chiamati agglutinine fredde, in quanto si attivano con le basse temperature, che si legano erroneamente ai globuli rossi causando la loro rottura (emolisi). "L'anemia emolitica da agglutinine fredde (CAD) - spiega Alessandro Lucchesi, Dirigente Medico ematologo, ricercatore presso l'IRST IRCCS di Meldola (FC) - è una patologia cronica e rara del sangue che, in Italia, affligge circa 1000 pazienti. Questa malattia non si limita a provocare anemia, ma comporta una serie di sfide significative per chi ne è affetto. I globuli rossi, essenziali per il trasporto dell'ossigeno in tutto il corpo, ven-

gono danneggiati, portando a sintomi quali stanchezza, debolezza e difficoltà respiratorie, ma anche a complicanze più gravi come eventi trombotici e disturbi vascolari che possono seriamente compromettere la qualità di vita". "Attualmente - rende poi noto - le trasfusioni di sangue rappresentano il trattamento principale per le forme severe di anemia, nonostante comportino disagi significativi per il paziente e non risultino quasi mai risolutive. Contiamo di avere presto in Italia una terapia specifica, che potrà fare la differenza nel trattamento e nella convivenza quotidiana con la CAD". Le malattie rare rappresentano un ambito in cui Sanofi ha una lunga tradizione di impegno e ricerca, che risale agli anni '80 con lo sviluppo delle prime terapie enzimatiche sostitutive per alcune patologie rare da accumulo lisosomiale da parte della biotech americana Genzyme, successivamente acquisita da Sanofi nel 2011. Questo impegno, costante nel tempo, ha visto la collaborazione proficua con medici, Istituzioni sanitarie e Associazioni pazienti, consentendo la trasformazione dell'innovazione scientifica in terapie sempre più efficaci per malattie invalidanti, spesso complesse da diagnosticare e trattare, come la malattia di Gaucher, la malattia di Anderson-Fabry, la Mucopolisaccaridosi I, la malattia di Pompe ed il deficit di sfingomielinasi acida o ASMD. Negli ultimi anni, questo impegno si è esteso anche alle malattie rare del sangue, con la disponibilità in Italia del primo anticorpo monoclonale per la porpora trombotica trombocitopenica acquisita.

Casa, il presidente ingegneri di Roma: "Buon indirizzo per dare altro spazio abitabile"

"Bene la proposta di legge del Lazio in merito all'abitabilità dei seminterrati"

"La Regione Lazio sta facendo un buon lavoro sulle politiche abitative cercando da una parte l'opportunità di definire alcune realtà esistenti, perché ci sono già dei seminterrati abitati e quindi questo strumento legislativo permetterà la regolarizzazione di queste situazioni, e dall'altra andando nella direzione della sostenibilità ambientale creando spazi abitativi senza erodere suolo. Riteniamo siano un buon indirizzo e modalità per dare ai cittadini altro spazio abitabile". Così, nel corso di un'intervista all'agenzia Dire, il presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma, Massimo Cerri, ha commentato positivamente la proposta di legge sul recupero dei seminterrati in discussione nella commissione regionale Politiche abitative. "Per ottenere tutto questo non possiamo immaginare che in un garage io metto un letto, una cucina e ho risolto - ha spiegato Cerri - Nella proposta è richiesto il rispetto di una serie di indi-



ci di salubrità dell'ambiente e questo significa fare scelte in termini di impermeabilizzazione e impianti da inserire nell'involucro. Quindi diventa determinante affidarsi a tecnici che possano operare una buona disamina dello stato e indicare quali siano le migliori soluzioni affinché quell'ambiente sia vivibile per i cittadini".

Troppe sanzioni a tecnici attestazioni energetiche

"L'attestato di prestazione energetica è uno strumento necessario per le attività legate alla riqualificazione degli alloggi quando ci sono interventi di ristrutturazione, ma anche per le compravendite o affitto di immobili. Nel Lazio, in quasi il 100% dei casi delle

pratiche di certificazione controllate, i tecnici che le hanno redatte hanno subito una sanzione. Questo non è sostenibile". Prosegue il presidente Cerri. "Ci siamo messi al tavolo con la Regione e stiamo riscrivendo insieme le regole del gioco perché si possa modificare il regolamento attuato - ha spiegato Cerri - Perché l'Arpa, che effettua i controlli, possa fare il suo lavoro non ritenendo il tecnico come una persona che ha commesso un crimine, perché ha redatto l'attestato di prestazione energetica e come tale deve essere perseguito. Si attui invece una verifica di carattere tecnico per la correttezza dell'attestazione di prestazione energetica". Secondo Cerri "è necessario ricondurre l'azione di controllo a una modalità che parta dal rispetto di ciò che il tecnico assevera. Va fatta invece una doverosa verifica di carattere tecnico per fronteggiare quei casi gravi, che non possono essere il 100%, in cui l'attestato di prestazione energetica effettivamente è stato redatto erroneamente".

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce

Portavoce del vostro
vizio della gente

Nell'area archeologica appuntamento con il GAR e Agostino De Angelis

Domenicalmuseo: tutti alla "Tomba delle Cinque Sedie"

Domenica 3 marzo 2024 alle ore 16.00 si realizzerà un altro appuntamento culturale dell'attore e regista Agostino De Angelis, in occasione della #domenicalmuseo, iniziativa del Ministero della Cultura che consente l'ingresso gratuito, ogni prima domenica del mese, nei musei e nei parchi archeologici statali, nel suggestivo sito archeologico della Tomba delle Cinque Sedie della Necropoli Etrusca della Banditaccia a Cerveteri, organizzato dal GAR sezione Cerveteri-Ladispoli-Tarquini e promosso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale nella persona del Funzionario Responsabile di zona, la dott.ssa Rossella Zaccagnini.

L'appuntamento, una performance teatrale tratta dalla Divina Commedia di Dante Alighieri, dal titolo "La Discesa negli Inferi...dal mondo pagano a quello cristiano": ideata dal regista con la collaborazione dell'Associazione Culturale ArcheoTheatron e dell'Academy for Theater and Cultural Heritage, sarà un viaggio nel mondo dell'oltretomba. A confronto la concezione pagana dell'aldilà del mondo antico e in particolare di quello etrusco con quello cristiano. Non a caso la scelta del luogo per la rappresentazione, la Tomba delle Cinque Sedie con la tipica piazzetta funeraria riservata alle cerimonie sacre e tombe risalenti al periodo orientalizzante.

L'evento è inserito nella IV Edizione del progetto "Sulla Strada degli Etruschi" ideato dallo stesso regista, un contenitore culturale in cui saranno realizzate diverse attività artistiche e culturali e che ha il patrocinio della Regione Lazio e Assessorato alla Cultura nella persona dell'Assessore Simona



Renata Baldassarre, reso possibile per interessamento del sig. Roberto Menasci, e il patrocinio della Città Metropolitana di Roma Capitale da parte del Consigliere Antonio Giammusso.

Nella performance in cui sarà evidenziato la differenza dell'aldilà tra il mondo classico pagano, dove l'eroe discende nell'Ade, immaginato come ombra della vita terrena, per ottenere sostegno nella sua difficoltosa impresa, e quello medievale cristiano, di cui è esempio la



Divina Commedia di Dante, dove i tre regni ritraggono la destinazione del cammino umano verso la fede, reciteranno Eleonora Pini, Stefano Ercolani, Simona Gennaretti, gli allievi del Corso di Cinema Santa Marinella Viva di Sonia Signoracci, Monia Marchi, Nerina Piras, Riccardo Frontoni, Andrea Vella, Riccardo Dominici, Annarita Eusepi, Filippo Soracco e Giulia Peluso al violino, e vedrà anche la partecipazione di alcuni alunni della VA dell'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto di Cerveteri Emanuele Lagonegro, Denny Iacarelli, Flavio Ciobanu con la maestra Daniela Finocchiaro.

L'iniziativa è patrocinata anche da: Rivista Archeologia Viva, Firenze ArcheoFilm Festival, tourismA.

L'ingresso è libero con prenotazione obbligatoria, per info e prenotazioni: 3517411409.

Domenica ingresso gratuito alla Necropoli e al Museo Nazionale Caerite a Cerveteri



Torna un appuntamento molto atteso, quello della Domenica al Museo. Domenica 3 marzo, così come ogni prima domenica del mese, l'ingresso a tutti i siti dello stato sarà gratuito. Tradizione che chiaramente si rispetta anche a Cerveteri, dove si potrà entrare gratuitamente sia alla Necropoli Etrusca della Banditaccia che al Museo Nazionale Caerite. Per l'occasione Artemide Guide, ha organizzato una serie di visite guidate. Con le esperte e preparate guide turistiche Artemide, sarà un piacere e un viaggio davvero emozionante scoprire la storia e l'arte etrusca. Per partecipare alla visita guidata è richiesta la prenotazione, info e costi pitcerveteri@gmail.com whatsapp 3534107535. Si paga solamente la visita guidata, l'ingresso ai siti sarà gratuito.

Lavori in corso al Giovanni Cena

Ultimati i lavori di efficientamento energetico della palestra e in corso i cantieri per l'adeguamento dei locali ex centro cottura

Si sono conclusi oggi i lavori di efficientamento energetico della palestra scolastica dell'Istituto Giovanni Cena di Cerveteri. Nel dettaglio, sono state sostituite le lampade precedenti con delle nuove, moderne e a basso consumo energetico. Si tratta di punti luce al Led, che garantiranno ad un costo minore, un'illuminazione adeguata allo spazio scolastico. L'intervento, è stato effettuato con fondi comunali ed eseguito dalla Multiservizi Caerite. Analogo intervento verrà effettuato nei prossimi giorni presso la palestra dell'Istituto Salvo D'Acquisto di Cerveteri. Lo scorso anno, l'Amministrazione comunale aveva proceduto ad

un intervento sull'illuminazione di altre due palestre scolastiche, ovvero quelle della scuola di Marina di Cerveteri e al Pallone Geodetico di Valcanneto. "Interventi importanti - spiega l'Assessore alle Opere Pubbliche Matteo Luchetti - che avevamo pianificato già da tempo. Lavori che migliorano un luogo importante all'interno della scuola come la palestra, che oltre ad essere utilizzata dai ragazzi viene frequentata quotidianamente da tantissimi sportivi delle associazioni del territorio. Inoltre, sempre all'interno dell'Istituto Cena, sono iniziati i lavori di adeguamento dei locali dove in precedenza era situato il



centro cottura: proprio come richiesto dalla scuola stiamo ristrutturando i locali, lavori che una volta finiti daranno all'istituto e ai ragazzi un luogo dove poter svolgere attività formative e laboratori didattici".

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
f Emy Arset Rossi

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

FIorentINI
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003



Tra gli ospiti



Premio

ROMA *Rose*

3^a Edizione

“Non solo 8 Marzo”

Un omaggio al talento, alla capacità e alla passione delle donne

Campidoglio, Sala della Protomoteca

06 Marzo 2024 - Ore 17.30

Presenta la giornalista Monica Marangoni



Il Partito Democratico di Ladispoli ricorda le parole del Sindaco durante la campagna elettorale “Centri Commerciali e Residenze, Grando raddoppia e dimentica gli impegni elettorali”

“Il Sindaco Grando sta portando all'approvazione del Consiglio Comunale un nuovo Piano Particolareggiato con il quale praticamente raddoppia le previsioni dell'altro Piano adiacente già approvato nel 2021. Anzi, fa di più: ai 32 mila metri quadri già approvati ne aggiunge altri 49 mila di commerciale e residenze per un totale di 81 mila metri quadri, pari a 12 campi da calcio.

Tutto questo mentre il P.R.G. non ha ancora terminato il suo iter ed in particolare non è ancora definitivamente approvata la V.A.S. (Valutazione di ambito strategico) con tutti i suoi vincoli.

Nel 2017 l'allora candidato sindaco Grando si batteva contro la speculazione edilizia e contro i centri commerciali. Sul suo programma si leggevano frasi come: “Impedire il consumo indiscriminato del suolo e la cementificazione selvaggia”. Oppure “Non intendiamo assecondare in nessun modo l'insediamento di nuovi punti vendita di media e grande superficie”. Oggi, cosa penserebbe quel candidato sindaco dell'attuale sindaco Grando? Ecco alcuni estratti dai programmi elettorali passati: “Riteniamo che Ladispoli non necessiti né di nuove aree residenziali né di nuovi poli commerciali, per il semplice fatto che non sarebbe in grado di assorbire un ulteriore



incremento del carico urbanistico: l'insediamento di migliaia di nuovi residenti metterebbe ancora più in crisi il sistema dei servizi, già al limite del collasso, mentre nuovi insediamenti commerciali comporterebbero una concorrenza insostenibile per quelli già presenti nel territorio comunale, accentuandone le difficoltà economiche... “Siamo fermamente convinti del fatto che Ladispoli non abbia bisogno di espandere i confini del perimetro urbano, assomigliando sempre di più ad un sobborgo della Capitale, bensì di essere ricondotta nella sua naturale dimensione di città turistico-residenziale di qualità”... “Intendiamo impedire qualsiasi tentativo di speculazione nelle aree di pregio della nostra città”... “Impedire

il consumo indiscriminato del suolo e la cementificazione selvaggia”... “Crediamo sia fondamentale tutelare i cosiddetti “negozi di vicinato” i quali rappresentano la linfa vitale del tessuto economico del nostro Comune. Si tratta in molti casi di attività storiche, a conduzione familiare, la cui sopravvivenza è sempre più messa in pericolo dal proliferare di medie strutture di vendita e di nuovi centri commerciali (...) A tale scopo non intendiamo assecondare in nessun modo l'insediamento di nuovi punti vendita di media e grande superficie e attiveremo delle campagne per sensibilizzare i cittadini a non abbandonare i piccoli negozi”... Quando si dice predicare bene e razzolare male”. Così in una nota del

Circolo del Partito Democratico Luciano Colibazzi.

Congresso PD Ladispoli:

Elezione degli Organismi Dirigenti e rinnovato impegno in opposizione

Nella mattinata di domenica 3 marzo si svolgerà al Circolo PD Luciano Colibazzi, in via Odescalchi 57, il Congresso con queste modalità: dalle ore 10 introduzione e dibattito degli iscritti; alle ore 11 elezione del nuovi Organismi Dirigenti, Segretario e Direttivo. Oltre ai tesserati l'invito a partecipare è esteso alle forze politiche, alle associazioni e alla comunità cittadina. Il Circolo ringrazia il Comitato dei reggenti composto da Stella Balis, Marco Di Marzio e

Andrea Zonetti, che già dalla campagna elettorale del 2022 ha validamente coordinato l'attività politica locale del Partito Democratico che oggi è all'opposizione della governance del Sindaco Grando e delle componenti di destra che lo sostengono. Un ruolo impegnativo in Consiglio comunale mentre all'esterno ci ha sempre trovato in sintonia con la cittadinanza che in diverse occasioni ha espresso contrarietà e disappunto alle scelte dell'Amministrazione in carica, alcune anche recenti e che hanno portato la città di Ladispoli nelle cronache nazionali non certo lusinghiere. Con il Congresso rinnoviamo il nostro impegno ad opporci con ogni mezzo possibile anche all'ultima ed ennesima operazione cemento che riguarda la via Aurelia ai km. 37 e 38. In sintesi 81mila metri quadri a carattere commerciale e residenziale, in aperta contraddizione a quanto Grando scriveva e dichiarava pubblicamente nel suo programma: “Impedire il consumo indiscriminato del suolo e la cementificazione selvaggia. Non intendiamo assecondare in nessun modo l'insediamento di nuovi punti vendita di media e grande superficie”.

Ciclopedonale, partono i lavori del tratto dalla stazione al lungomare

“Iniziano i lavori del tratto di ciclabile che dalla stazione ferroviaria, fondamentale nodo di scambio sia per i cittadini che i turisti, raggiungerà il lungomare di Ladispoli attraversando i giardini centrali di via Ancona”. L'annuncio è dell'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis. “Il progetto complessivo della ciclopedonale – ha proseguito De Santis – prevede un percorso di circa tre chilometri che da piazzale Roma permetterà di raggiungere in bicicletta Torre Flavia. La ciclopedonale si congiungerà ai giardini centrali attraverso via Venezia. L'obiettivo finale, congiuntamente alla nuova ciclopedonale che collegherà i giardini centrali con Marina di San Nicola, è quello di valorizzare il nostro litorale grazie ad sistema integrato tra mobili-

tà e fruizione naturalistico-culturale. Potremo contare su infrastrutture attrezzate che raggiungeranno siti di interesse naturalistico e archeologico, come le nostre spiagge e il parco palude di Torre Flavia, con punti di sosta belvedere attrezzati”. Per permettere i lavori del nuovo tratto di ciclabile dalle 8:00 di lunedì 4 marzo e fino al termine dei lavori è vietata la sosta e la fermata (con rimozione forzata) e il transito (con interdizione temporanea) di tutti i veicoli in Via Venezia (lato destro direzione mare), dall'intersezione con Via Rapallo e l'intersezione con Via Ancona. I tratti interessati saranno segnalati ed evidenziati, dalla ditta che effettuerà i lavori, con segnaletica temporanea apposta almeno 48 ore prima.

Consiglio comunale a Ladispoli il 7 marzo

Il presidente del Consiglio comunale, Carmelo Augello, informa i cittadini che è stata convocata la massima assemblea civica di Ladispoli, in seduta pubblica in sessione straordinaria di prima convocazione per il giorno 07/03/2024 alle ore 16.30 e in seconda convocazione per il giorno 07/03/2024 alle ore 17.00 presso la sede municipale, in Piazza Giovanni Falcone. All'ordine del giorno i seguenti argomenti: parere motivato sul procedimento di

valutazione ambientale strategica (VAS) ex art.13 d.l.g.s. n. 152/2006 espresso con d.d. n. g15884 del 28.11.2023, relativo alla “variante generale del vigente P.r.g. del comune di Ladispoli adottata con d.c.c. n. 15/2010 e n.16/2010 e a seguito esame delle osservazioni, adeguamento al p.t.p.r. e riduzione peso insediativo, riadottata con d.c.c. n.29 del 31.07.2019. Adeguamento e revisione del piano generale ai sensi dell'art.15 comma 2 d.lgs.152/2006. Dichiarazione



di sintesi. 2) piano particolareggiato per insediamento produttivo commerciale in via Aurelia km 38,00. art. 4 l.r.36/87. adeguamento e revisione del piano ai sensi dell'art.15 comma 2 d.lgs.152/2006. 3) adozione “piano particolareggiato per insediamento produttivo - commerciale e residenziale in via Aurelia km 37,700” ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 36/1987. 4) lavori di realizzazione di un complesso ecclesiastico-approvazione del progetto costituente variante semplificata al prg ai sensi dell'art. 19 del d.p.r. n. 327/2001. Attestazione dell'interesse pubblico. 5) adozione “piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (p.e.b.a.)” comune di Ladispoli. 6) ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 13 in data 30/01/2024 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 a seguito di assegnazione contributi regionali e del pnr.

in Breve

Guasto alla rete idrica del quartiere Caere Vetus

L'Amministrazione Comunale rende noto che Acea Ato2 ha comunicato che, a causa di un guasto importante sulla rete idrica in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario sul fosso Casali di Vaccina, si potrebbero verificare mancanze d'acqua e/o abbassamenti di pressione in particolare in Via Giuseppe Garibaldi, Via Alessandro Manzoni, Via Amando Angelini, Via Cesare Battisti, Piazzale Nazario Sauro, Via Fratelli Bandiera, Via Alcide De Gasperi, Via Amerigo Vespucci, Via Gabriele D'Annunzio, Via Benedetto Croce, Via Torre Perla, Via Roma, Via Cristoforo Colombo, Via Giovanni Ruspoli, Via Giovanni XXIII, Via Amerigo Vespucci e strade limitrofe.

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI
dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

CAVALLINO MATTO
RistoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Live Instagram
cavallinomattocerveteri

E la Meloni coglie l'occasione per annunciare il ritorno di Chico Forti in Italia

La premier conquista il New York Times: "È una leader influente e credibile"

L'iniziativa è promossa dall'associazione dalla Rete AOI

Tra M5S e Pd: le delegazioni che sono a Rafah per gli aiuti umanitari



Una delegazione del Movimento 5 Stelle, composta dai deputati Stefania Ascari, Carmela Auriemma, Dario Carotenuto e Arnaldo Lomuti, oggi si sono recate in Egitto per raggiungere il valico di Rafah. I deputati hanno aderito a un'iniziativa promossa dall'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (Rete AOI) nell'ambito della campagna #EmergenzaGaza. La delegazione dapprima incontrerà al Cairo organizzazioni della società civile, difensori dei diritti umani, agenzie delle Nazioni Unite e rappresentanze diplomatiche italiane in loco. Poi, attraversando la penisola del Sinai, si recherà ad Al Arish e seguirà il percorso dei container di aiuti umanitari fino a raggiungere il valico di Rafah dove sono previsti incontri con le organizzazioni umanitarie impegnate nel fornire aiuti alla popolazione palestinese nella Striscia di Gaza. Il rientro è previsto per mercoledì 6 marzo. "Da domenica 3 a mercoledì 6 marzo sarò al valico Rafah, al confine tra l'Egitto e la Striscia di Gaza, insieme ad altri colleghi parlamentari di opposizione per una missione umanitaria su iniziativa dell'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (Aoi). In queste ore continua la strage di civili palestinesi, stremati già dalla fame e dalla difficoltà nel ricevere aiuti da parte delle organizzazioni internazionali. Vogliamo dire stop al susseguirsi di azioni militari contro la popolazione civile di Gaza, condotta da Israele, verso il quale la comunità internazionale, anche se con colpevole ritardo, comincia finalmente a fare pressioni per un cessate il fuoco". Lo scrive sui social il deputato Pd ed ex Ministro del Lavoro Andrea Orlando. E poi si aggiunge Laura Boldrini, deputata Pd e Presidente del Comitato permanente della Camera sui diritti umani nel Mondo: "Quasi tutto pronto: domani mattina all'alba partiremo per Rafah, al confine tra l'Egitto e Gaza, per accompagnare un convoglio di aiuti umanitari per la popolazione stremata della Striscia, organizzato da AOI grazie a una raccolta fondi. Saremo una grande delegazione di circa 50 persone composta da 15 parlamentari, cooperanti, professori, professoresse e giornalisti. È l'Italia che dice no alla guerra, ai bombardamenti indiscriminati e all'uccisione di civili. Andremo al confine anche per chiedere il cessate il fuoco subito, la liberazione degli ostaggi e perché venga riconosciuto lo Stato di Palestina. Non ci possono essere "due popoli e due stati" senza lo Stato di Palestina".

Il New York Times, che già nei giorni scorsi aveva definito Meloni "leader influente e credibile", scrive che nella premier italiana Biden "ha trovato uno spirito sorprendentemente affine" e mette in evidenza come, dopo la sua elezione, "si sia allontanata dagli elementi più filorusi della sua coalizione e di recente ha firmato un accordo di sicurezza con l'Ucraina". "Biden si unisce a un'alleata improbabile per difendere l'Ucraina". E' questo infatti il titolo dell'articolo che la testata americana dedica all'incontro alla Casa Bianca tra il presidente americano e Giorgia Meloni, della quale ha bisogno mentre al Congresso restano bloccati gli aiuti a Kiev. "Il tono caloroso, che si discosta nettamente dalla valutazione che Biden aveva dato della premier al momento della sua elezione, si è esteso a una serie di fronti di politica estera", sottolinea il quotidiano americano, secondo cui i due leader "hanno cercato di mostrarsi uniti su temi come le migrazioni e il tentativo di prevenire una guerra più ampia in Medio Oriente". La premier "proviene dall'estrema destra europea e la sua coalizione contiene voci influenti che sono molto più filorusse e simpatizzanti di Putin rispetto al mainstream europeo, eppure è andata in controtendenza e ha collocato l'Italia saldamente nel campo transatlantico impegnato a sostenere l'Ucraina", riconosce Charles A. Kupchan, senior fellow del Council on Foreign Relations e consigliere per l'Europa del Consiglio di sicurezza nazionale nell'amministrazione Obama. "Mentre in Italia ha promosso altre cause di estrema destra, come le politiche anti-Lgbtq, Biden è sembrato contento di mettere da parte queste mosse per assicurarsi un alleato su questioni cruciali di politica estera", chiosa il giorna-



le, che infine cita ancora Kupchan, secondo cui anche la Meloni potrebbe trarre vantaggio dai riflettori globali che si accendono con una visita nello Studio Ovale, soprattutto se cerca di convincere i suoi elettori dell'importanza di difendere l'Ucraina. "La crisi in Medio Oriente è una nostra preoccupazione, dobbiamo coordinare le azioni per evitare una escalation, e sosteniamo pienamente lo sforzo di mediazione degli Stati Uniti", ha detto Meloni sollecitando Biden: "Abbiamo bisogno di concordare la nostra azione per evitare una escalation". Per la presidente del Consiglio, la questione umanitaria "è una priorità" per l'Italia, che è "concentrata a contribuire con i propri sforzi" a una soluzione. Mentre per risolvere la crisi in Medio Oriente, l'Italia lavora per "garantire la prospettiva dei due Stati, l'unica soluzione di lungo termine". Ma Meloni ha anche insistito sull'impegno italiano per l'Africa, spiegando al suo interlocutore che "il prossimo G7 metterà una attenzione speciale sull'Africa. Ne discutiamo da tempo, l'Africa non è un continente povero, ha incredibili ricchezze umane e materiali" ma c'è "un approccio predatorio. Noi vogliamo cambiare questo approccio". Per questo, Meloni ha lanciato una proposta a

Biden: vogliamo "risolvere la crisi dei migranti" e "combattere il traffico di essere umani", per questo "sono qui per proporre una alleanza globale contro il traffico di esseri umani". Dopo il faccia a faccia, Meloni e Biden hanno avuto un bilaterale tra delegazioni dei due Paesi. Tra i partecipanti, per parte americana, anche il segretario di Stato Antony Blinken. "Sono felice di annunciare che, dopo 24 anni di detenzione negli Stati Uniti, è stata appena firmata l'autorizzazione al trasferimento in Italia di Chico Forti", dice Meloni in un video messaggio. "Un risultato frutto dell'impegno diplomatico di questo governo, della collaborazione con il governo dello Stato della Florida e con il governo federale degli Stati Uniti che ringrazio. E' un giorno di gioia per Chico, per la sua famiglia e per tutti noi. Lo avevamo promesso e lo abbiamo fatto. E ora aspettiamo in Italia Chico", aggiunge. C'è da tenere conto che il viaggio della premier non si conclude così: c'è anche l'incontro con il presidente canadese Justin Trudeau, che è anche il leader del Partito Liberale canadese.

Non mancano le polemiche per l'incontro Italia-Usa
Giorgia Meloni "è andata a Washington a ricevere nuove istruzioni, abbiamo visto che

questa fedeltà, non lealtà, fedeltà a Washington è stata suggerita anche dal bacio di Biden in testa. Si è rifiutata di fare un punto stampa, una conferenza, ed è un precedente assoluto, mai successo. Adesso speriamo però che venga in Parlamento a riferire di queste istruzioni. Il popolo italiano vorrebbe conoscerle". Lo ha detto il leader del M5S, Giuseppe Conte, a margine di un incontro elettorale a Pescara. "Secondo Giuseppe Conte la Meloni dovrebbe riferire in aula sulle 'istruzioni' che avrebbe ricevuto dal Presidente degli Stati Uniti, un paese democratico amico e alleato dell'Italia. Conte che ha flirtato con Trump, Xi Jinping e Putin si indigna per un incontro con il democratico Biden. In un'epoca di tensioni e conflitti, mentre le democrazie sono sfidate da nemici interni ed esterni, non sapere da che parte stare è grave e pericoloso", scrive invece Carlo Calenda, il leader di Azione. "La nuova e accresciuta credibilità internazionale dell'Italia viene confermata dall'incontro tra presidente degli Usa Biden e il presidente del consiglio Giorgia Meloni. Non solo approcci condivisi per affrontare le sfide globali, ma anche la conferma dei successi dell'interscambio commerciale tra Italia e Stati Uniti che l'anno scorso ha raggiunto il suo massimo storico, con un volume di 102 miliardi di dollari. Anche oggi le arpie antinazionali che tifavano per gli insuccessi in abito internazionale dell'Italia governata dal centrodestra, rimangono a bocca asciutta di fronte all'accoglienza riservata al presidente Meloni alla Casa Bianca così come nelle cancellerie europee e dai leader di tutto il mondo". Lo dichiara il capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera dei deputati, Tommaso Foti.

alfani
CERAMICHE
La qualità che fa la differenza
SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA
50%
info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it
Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI
Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

In Italia il tumore della prostata nel 2023 ha colpito 41.100 uomini, con un incremento di nuovi casi l'anno nell'ultimo triennio del 14%. Circa l'80% di over 80 ne è affetto

Prostata, una nuova tecnica per non perdere l'eiaculazione nell'ipertrofia del collo vescicale

Nuovi strumenti diagnostici, terapeutici e chirurgici sono pronti a rivoluzionare gli interventi sul tumore alla prostata. Non solo: un cambiamento radicale è previsto per l'ipertrofia del collo vescicale, una patologia che colpisce spesso una popolazione in età giovane, tra il 20 e i 50 anni. Gli approcci terapeutici fin qui disponibili mettevano a rischio l'eiaculazione del paziente, con riflessi anche psicologici; una nuova tecnica, invece, permetterà di conservare anche la capacità eiaculatoria durante l'orgasmo. Questi saranno i temi principali del convegno "Prostate Master 1", che si tiene con un'intera giornata di studio venerdì 23 febbraio presso la Clinica "Villa Pia", con la presidenza del Dott. Alessandro Calarco, Membro del comitato Patients della Società Italiana di Urologia - SIU e del Direttivo della Società Scientifica UROP, e Responsabile Urologia presso la Clinica "Villa Pia".

Mantenere l'eiaculazione dopo l'ipertrofia del collo vescicale

L'ipertrofia del collo vescicale è una patologia molto simile all'ipertrofia prostatica benigna dal punto di vista sintomatologico che provoca un'ostruzione nella prostata che condiziona la minzione. "L'ipertrofia del collo vescicale può richiedere un intervento chirurgico che comporta il rischio di perdere l'eiaculazione e di conseguenza la capacità riproduttiva - spiega il Dott. Alessandro Calarco - Il fatto che colpisca una popolazione giovane, tra i 20 e i 50 anni, rende particolarmente delicato questo



approccio terapeutico. Una nuova tecnica di recentissima sperimentazione riesce a preservare l'eiaculazione nel 100% dei pazienti operati. Nel prossimo futuro rappresenterà un cambiamento radicale".

Tumore alla prostata, oltre 40mila casi nel 2023, ma si può evitare il decesso

Il tumore alla prostata è il più frequente negli uomini: l'80% della popolazione maschile con più di 80 anni ne è affetto. Considerando la stretta interrelazione con l'età e l'aumento della sopravvivenza, cresce anche il numero di pazienti. Secondo i dati AIOM, in Italia il tumore della prostata nel 2023 ha colpito 41.100 uomini, con un incremento nell'ultimo triennio del 14%,

visti i 36mila casi del 2020. I dati americani contano invece ogni anno 288mila nuovi casi e 34.700 decessi. Tuttavia, non è il primo tumore per mortalità: oltre il 60% dei pazienti riesce a sconfiggerlo definitivamente. Serve però una diagnosi precoce e l'identificazione delle forme più gravi. "In caso di sospetto di neoplasia l'urologo deve intervenire con le analisi ematiche e strumentali atte a capire se quel paziente sia a rischio tumore - spiega il Dott. Alessandro Calarco - Queste analisi consistono nel PSA, l'antigene prostatico specifico; l'esplorazione rettale; laddove richiesto la risonanza magnetica multiparametrica, che fa parte delle nuove tecnologie a disposizione dell'urologo che servono ad affinare la tecnica di biopsia che si

utilizza poi per fare la diagnosi del tumore. Questa tecnica indica le lesioni sospette e permette una diagnosi precisa".

"Triplette" di farmaci nei nuovi trattamenti

"La novità principale nel trattamento medico del tumore prostatico è rappresentato da associazioni di farmaci: doppiette e triplette - sottolinea la Dott.ssa Antonella Mecozzi, UOC Oncologia Centro di eccellenza Oncologia Radioterapica e Medica Fatebenefratelli Isola Tiberina Gemelli Isola -. Le cellule tumorali del tumore prostatico sono sensibili al testosterone, ormone maschile, la cui soppressione, attraverso la terapia ormonale si rivela fondamentale. Tuttavia, negli stadi più avanzati

della malattia, le cellule tumorali possono diventare resistenti alla terapia ormonale che blocca la produzione di testosterone, per cui diventa necessario ricorrere a nuovi farmaci che superano questa resistenza. Negli ultimi anni l'uso di farmaci ormonosoppressivi di nuova generazione per via orale (ARSI) associati alla terapia antiandrogena classica, "doppietta", hanno modificato lo scenario, aumentando la sopravvivenza di questi pazienti in maniera significativa. Recentemente si è visto che la "tripletta", cioè il trattamento combinato con antiandrogeni classici, ARSI e chemioterapia, nei pazienti con malattia estesa ad alto rischio ha un impatto positivo sulla sopravvivenza. Tra le novità dell'ultimo anno

non dobbiamo dimenticare l'introduzione nella pratica clinica di farmaci che agiscono nei pazienti portatori di mutazione dei geni BRCA1 e 2. In ultimo vi è un farmaco, già approvato da EMA di cui in Italia si attende la rimborsabilità, un radioligando che permetterà di effettuare una terapia mirata alla sede delle metastasi che sono state diagnosticate con la PSMA-PET".

Chirurgia robotica mini-invasiva: minori conseguenze sul paziente

"In caso di intervento chirurgico, le novità più significative riguardano la capacità di intervenire con tecniche mini-invasive, laparoscopiche o robot assistite - evidenzia il Dott. Alessandro Calarco - Finora gli interventi chirurgici per l'asportazione di una neoplasia prostatica con il taglio dell'addome hanno comportato il rischio di conseguenze sulla funzione erettile e sulla continenza urinaria.

I nuovi strumenti chirurgici, che si limitano a effettuare piccoli fori di 5 millimetri ed adottano l'ausilio di ultratecamere, permettono di operare i pazienti con un impatto minore e con tempi rapidi di convalescenza. L'evoluzione robotica è stato un grande passo avanti e ha ulteriori prospettive, con nuove macchine che riducono il tasso di mini-invasività con un unico foro dove si inserisce un singolo strumento che, una volta all'interno dell'addome del paziente, si apre esponendo così gli strumenti robotici contenuti al suo interno".

È trentenne e ancora alla ricerca del partner per creare la famiglia

Social freezing: ecco l'identikit della donna che preserva la fertilità

"Il social freezing è un tema su cui c'è ancora troppa disinformazione e chi lo critica arriva addirittura a sostenere che sia una medicalizzazione del concepimento. Non è vero. Si tratta di un vero e proprio jolly per la donna, che ha così modo di preservare la propria fertilità. Ecco perché è importante parlarne. E quale momento migliore della giornata internazionale della donna?". Marina Bellavia, ginecologa, direttore sanitario di Next Fertility Procrea e specialista in medicina della riproduzione, inquadra così il tema del cosiddetto social freezing, cioè una tecnica di preservazione della fertilità che si basa sul congelamento degli ovociti in età fertile per poter posticipare la gravidanza. "La stragrande maggioranza delle donne che si rivolgono a noi sono ragazze che, passata la soglia dei 30 anni non hanno ancora un partner con cui creare la propria famiglia e cominciano ad avvertire il timore del tempo che passa e di trovarsi con una riserva ovarica

ridotta - riprende la dottoressa Bellavia -. Con il passare degli anni, infatti, la capacità riproduttiva di una donna tende a ridursi perché è strettamente legata all'età biologica

delle ovaie. Crioconservare i propri ovociti toglie così l'ansia del "fattore tempo", perché a quel punto la donna sa che se anche passerà ancora qualche anno per trovare il partner giusto con cui costruirsi la famiglia, in caso di eventuali problemi di procreazione potrà giocare il jolly che ha preservato al momento giusto". Grazie al congelamento ultrarapido, infatti, vengono mantenute intatte le proprietà degli ovociti fino all'eventuale momento del-



l'uso in un trattamento di riproduzione assistita, perché quando vengono "scongelati" mantengono "l'età" che avevano al momento della vitrificazione, aumentando così

le possibilità di una gravidanza di successo. "Il percorso della crioconservazione degli ovociti viene effettuato in tutta sicurezza - riprende Marina Bellavia -. Una serie di esami sulla donna ci consentono infatti di creare una stimolazione ormonale mirata e personalizzata, quindi ben tollerata e priva di effetti secondari non sopportabili. Poi procediamo con il prelievo degli ovociti, che vengono crioconservati con la speranza che non debbano mai essere

utilizzati, perché ciò vorrebbe dire che la ragazza ha trovato il partner della vita ed è riuscita a procreare naturalmente. Viceversa, avrà una concreta possibilità di coronare il proprio sogno di diventare madre". Ecco perché, per approfondire il tema del social freezing, in occasione della giornata internazionale della donna Next Fertility Procrea organizza un webinar gratuito su zoom dal titolo: "Per questa festa della Donna scopriamo il Social Freezing: un regalo per il nostro futuro. Crioconserviamo i nostri ovociti e preserviamo la nostra fertilità". Relatrice sarà la dottoressa Marina Bellavia, direttore sanitario di Next Fertility Procrea, che risponderà a tutte le domande dei partecipanti. L'appuntamento è per giovedì 7 marzo, alle ore 20,30, sulla piattaforma Zoom, a questo link. A tutti i partecipanti sarà offerta la possibilità di effettuare un primo colloquio gratuito presso la clinica per approfondire la situazione personale.

Nasce in Italia il primo sportello dedicato ai genitori in azienda

Lavoro, nel 2023 il 46% dei genitori si è licenziato o ha pensato di farlo

Nell'attuale panorama lavorativo la questione del work-life balance rappresenta un nodo cruciale, che rispecchia una crescente consapevolezza sull'importanza di bilanciare gli impegni professionali con la vita personale. Dall'ultimo rapporto realizzato dal Censis, emerge infatti che per il 62,7% degli italiani il lavoro non rappresenta la preoccupazione principale nella vita.

E anzi, l'80% dei lavoratori italiani ha espresso il proprio disappunto circa il sacrificio degli interessi personali che il lavoro ha comportato in passato, a discapito del proprio benessere. Una tendenza, questa, che riflette il trend diffuso a livello globale: il fenomeno della Great Resignation, che ha preso piede soprattutto dopo la pandemia, si è legato proprio al benessere dei dipendenti, soprattutto tra i più giovani ma anche tra i lavoratori con figli. Una recente ricerca pubblicata su People Management ha infatti evidenziato che ben il 46% dei genitori ha lasciato il proprio lavoro nell'ultimo anno o sta prendendo in seria considerazione le dimissioni. In particolare, il 40% degli intervistati pensa di lasciare il proprio impiego perché trova difficile bilanciare i propri impegni lavorativi e familiari, con una propensione maggiore dei più giovani, di età compresa tra i 25 e i 34 anni (45%), e delle madri (46%). Un dato confermato anche in Italia, dove, stando a quanto riporta l'Ispettorato del Lavoro, sono state convalidate ben 61.391 dimissioni di padri e madri nel 2022 (+17,1% rispetto all'anno precedente). La maggior parte di queste sono state rassegnate entro i primi tre anni dalla nascita dei propri figli e perlopiù da giovani di età compresa tra i 29 e i 44 anni



(79,4%) e donne (72,8%), attribuendo la causa a una sempre più accentuata difficoltà nel conciliare lavoro e vita privata (63%). Inoltre a lasciare il lavoro sono in prevalenza lavoratori in attesa del primo figlio o che hanno un solo figlio.

“I dati sottolineano l'importanza di affrontare in modo efficace le sfide legate alla genitorialità sul luogo di lavoro, promuovendo politiche e culture aziendali più inclusive e favorevoli alla famiglia. È per questo che abbiamo deciso di creare uno sportello dedicato alla genitorialità per le persone di Zeta Service e per i dipendenti delle nostre aziende clienti: si chiama “Help Desk Genitorialità” e intende supportare i genitori dando loro risposte sugli aspetti burocratici,

che, come abbiamo rilevato, creano non pochi problemi”, ha commentato Debora Moretti, Co-CEO di Zeta Service, azienda italiana specializzata nei servizi HR e payroll. Infatti, dal sondaggio “Maternità, Burocrazia e Tempi” realizzato proprio da Zeta Service, che ha coinvolto perlopiù neomamme o future tali, è emerso che oltre la metà delle donne ha trovato difficoltà nel comprendere gli step burocratici da seguire per esempio per la richiesta di bonus, la presentazione della documentazione, il congedo obbligatorio/facoltativo. In particolare, 9 donne su 10 avrebbero voluto ricevere più informazioni sia da parte delle istituzioni, che attraverso i siti web degli enti preposti offrono spesso notizie poco compren-

sibili o non esaustive (il 40% richiede infatti una maggiore chiarezza), sia da parte delle aziende. Non può infatti passare inosservato che nelle imprese dove è presente un ufficio HR, le lavoratrici non abbiano ricevuto alcun supporto da parte di quest'ultimo nel 53% dei casi.

“Quando stavo per diventare mamma, mi sono resa conto, sia in prima persona, sia per il confronto con altre mamme e altri papà, che la burocrazia relativa alla genitorialità era davvero un labirinto da cui era difficile uscire con risposte sicure. Da qui l'idea del Desk, nato inizialmente come supporto per le persone di Zeta Service e poi esteso ai dipendenti e alle dipendenti delle aziende clienti, prevedendo un periodo di prova per

incentivarne l'utilizzo”. E in effetti anche a livello globale per il 73% dei genitori lavoratori è necessario che i propri responsabili ricevano una formazione specifica per supportare i dipendenti con figli, considerando la quasi totalità (93%) importante avere datori di lavoro che offrano sostegno alla genitorialità, quando considerano un nuovo impiego, soprattutto per le madri (54%), meno per i padri (38%). Ma quindi, in concreto, un'azienda cosa può fare per supportare i dipendenti genitori? “Le parole chiave sono flessibilità e vicinanza: l'azienda deve essere realmente interessata a comprendere le necessità delle sue persone, guardandole e ascoltandole nel loro complesso, in modo da introdurre benefit che possano favorire un migliore work-life balance e avere una maggiore flessibilità, sebbene sia complicato introdurre questo cambiamento di mentalità nel nostro Paese”. Basti infatti pensare che in Italia solo il 12,2% degli occupati lavora da remoto, nonostante per più di 8 lavoratori su 10 lo smart working permetta di conciliare meglio famiglia, vita privata e lavoro, come riporta il VI Rapporto Censis-Eudaimon sul welfare aziendale. “In Zeta Service, per esempio, è previsto lo smart working al 100% negli ultimi mesi della gravidanza, per le mamme, e un mese di smart working al 100%, per i papà, oltre l'estensione del congedo di paternità a 20 giorni. Queste iniziative rappresentano per le imprese, piccole o grandi che siano, scelte indispensabili in quanto, adottando politiche di supporto alla genitorialità, si migliora il modo in cui le persone vivono l'azienda e portano avanti i loro obiettivi”, conclude Debora Moretti.

Tra il 2019 e il 2024 nel web ci sono state oltre 76.000 menzioni a notizie false sul tema della sessualità, veicolate principalmente attraverso due social network, Facebook e Twitter. A evidenziarlo è l'Osservatorio Vera Salute, realizzato dalla Croce Rossa Italiana in collaborazione con l'agenzia The Fool, che nel mese di febbraio si è occupato di disinformazione e diffusione di fake news su amore e sessualità. Un fenomeno che interessa principalmente gli uomini (62%) piuttosto che le donne (38%), con un picco maggiore nella fascia di età compresa tra 35 e 44 anni (33% del campione).

Tra le notizie false più diffuse sul web, la convinzione che la pillola anticoncezionale possa proteggere dalle malattie sessualmente trasmissibili. Non è così. La pillola, spesso usata anche per far fronte anche ad altre patologie, non fornisce alcuna protezione dalle infezioni sessualmente trasmesse (IST), non avendo proprietà in grado di neutralizzarle. Diversamente da quanto molti credono, il coito interrotto non è un metodo contraccettivo efficace. Infatti, il liquido pre-eiaculatorio può contenere spermatozoi tali da fecondare l'ovulo femminile e, quindi, causare la gravidanza. Sui social è diffusa l'opinione secondo cui le visite andrologiche non siano necessarie in determinate fasce di età. Affermazione assolutamente errata poiché i con-

Salute, amore e sesso: ecco le 7 fake news più diffuse sul web



trolli andrologici possono identificare in qualsiasi momento della vita determinate patologie o problematiche. Infatti, secondo i dati del Ministero della Salute sulle malattie dell'apparato riproduttivo, l'infertilità riguarda il 15% delle

coppie e il 27% dei soggetti di sesso maschile in età pediatrica presenta problematiche riproduttive. Non è affatto vero, diversamente dalle opinioni diffuse sul web, che l'alcol sia una sostanza stimolante. Gli alcolici non aumentano ne-

migliorano le performance sessuali ma riducono le inibizioni e, se usati in dose elevate, possono causare disfunzione erettile e eiaculazione precoce (Fonte ISS). Il sesso in età adulta può causare l'infarto? Non c'è una correlazione diretta tra questi due elementi.

Secondo i dati di una ricerca della St. George University di Londra, appena lo 0,2% delle morti causate da infarto si sarebbero verificate durante un rapporto sessuale. Molti utenti del web credono erroneamente che il papilloma virus (HPV) possa infettare solo le donne. Non è così: sia uomini che donne possono contrarre questa infezione. Infine, è falso affermare che i vaccini contro il Covid-19 causino impotenza. Non c'è alcuna correlazione diretta tra la somministrazione dei vaccini e la fertilità maschile. Al contrario, è il SARS-CoV-2, il virus che causa Covid-19, che può rappresentare un rischio di infertilità come sottolineato in diversi studi. Queste le principali fake news, diffuse soprattutto sui social network, che hanno contribuito ad incrementare la diffusione di falsi miti sulla sessualità.

La corretta informazione, il confronto con medici esperti e l'adozione di comportamenti responsabili, costituiscono di fatto gli unici elementi utili per avere una maggiore consapevolezza sulla sessualità e proteggere la propria salute.

La scarsa natalità "brucia" miliardi di Pil. L'immigrazione da sola non basta
**Troppi pochi figli
 consumi a rischio**



L'Italia si trova di fronte ad un cambiamento che va "assistito" - credit: laPresse

Il cambiamento demografico dovrebbe fare calare i consumi almeno del 2% con punte del 10% nel Mezzogiorno. E la solo componente dell'immigrazione può far poco, va "conciliata con altre azioni". A segnalare il rischio è il past president dell'Istat Gian Carlo Blangiardo durante il suo intervento, nei giorni scorsi, al convegno "Consumi e scenari nell'Italia che cambia" organizzato da Italgrob a Beer and food attraction, il salone di Italian exhibition group in corso a Rimini.

Sui consumi fuori casa i dati "ci restituiscono una situazione problematica con parecchi punti critici. La natalità continua a diminuire e ha delle conseguenze immediate. La componente economica avrà un impoverimento in termine di popolazione lavorativa e si rischia una perdita di centinaia di miliardi di Pil". Tuttavia, prosegue, ci sono "anche delle opportunità, riuscire a cogliere il cambiamento è la grande sfida".

Dunque "invertire le tendenze è possibile ma si deve agire in maniera tempestiva, efficace e con una chiamata alla armi di tutti. Non è solo il governo che deve muoversi, anche gli ambiti territoriali, gli enti territoriali, il mondo imprenditoriale e il privato sociale". Anche l'immigrazione, aggiunge, è "un contributo importante, a partire da natalità e forza lavoro. Ma non è la soluzione, il contributo dell'immigrazione va conciliato con altre azioni". Per esempio "consumano più i giovani single e le coppie giovani rispetto ad anziani single e in coppia", occorre poi "agire sulle famiglie con figli". La ricetta passa dunque per rilancio della natalità, immigrazione regolata e "diversamente giovani" che devono avere la possibilità di restare produttivi.

Fonte Agenzia DIRE

Secondo i dati della Cgia c'è un morto ogni due giorni
Una "strage" in cantiere
 In un caso su tre il lavoratore ha un Ccnl da metalmeccanico

Nei cantieri edili c'è un addetto che perde la vita ogni due giorni e in un caso su tre non lavora in un'azienda edile, ma in una realtà imprenditoriale appartenente al settore dell'installazione degli impianti che, come previsto dagli accordi sindacali tra le parti sociali, applica ai propri dipendenti il contratto metalmeccanico. Detto ciò, non è comunque da escludere che in misura sempre più crescente questi lavoratori si trovino all'interno di un cantiere non per realizzare degli impianti (elettrici, idraulici, sanitari, di condizionamento, di sollevamento, etc.), ma per eseguire delle mansioni di natura strettamente edile (demolizioni, carpenteria, coibentazione, muratura etc.), senza disporre, però, di un corretto inquadramento contrattuale, ovvero quello dell'edilizia. Una tendenza, quest'ultima, che consente alle imprese che ricorrono a questo "escamotage" di risparmiare sul costo del lavoro.

Non solo. Le maestranze che esercitano l'attività edile, ma non dispongono del CCNL corrispondente, non sono tenute a frequentare i corsi di formazione obbligatori previsti per gli edili, rendendo questi lavoratori meno consapevoli e meno preparati ad affrontare i rischi e i pericoli che possono incorrere durante la giornata lavorativa. Purtroppo, i dati disponibili non ci consentono di "soppesare" quante imprese dell'edilizia applicano il contratto metalmeccanico anziché quello edile, tuttavia, al netto delle considerazioni appena sviluppate, è evidente che nei cantieri accedono comunque troppi addetti che non hanno ricevuto un'adeguata formazione in materia di sicurezza. Se tra le principali irregolarità riscontrate dall'Ispettorato del Lavoro durante l'attività di controllo emergono, in partico-



Credit: laPresse

lar modo, i ponteggi non ancorati correttamente, l'assenza di percorsi all'interno del cantiere dedicati ai mezzi e/o ai pedoni o la mancanza/inadeguatezza di dispositivi di protezione collettivi (parapetti, armature, barriere), vuol dire che il lavoro da fare in materia di prevenzione è ancora tantissimo. A dirlo è l'Ufficio studi della CGIA.

Nel 2022 morti 175 lavoratori nei cantieri

Secondo la banca dati Inail, in Italia nel 2022 sono stati denunciati 1.208 incidenti mortali nei luoghi di lavoro, di cui 175 - praticamente uno ogni due giorni - hanno interessato il comparto delle costruzioni. Tra i decessi avvenuti in questo settore ben 63 (ovvero il 36 per cento del totale), erano lavoratori del settore dell'installazione degli impianti. Un'incidenza, quest'ultima, che è aumentata notevolmente rispetto a quella registrata negli anni precedenti. A livello territoriale le situazioni più critiche riguardano il Piemonte (65 per cento), la Liguria e l'Umbria (entrambe con il 50 per cento), la Lombardia con il 40,7 per cento e il Friuli Venezia Giulia con il 40 per cento.

Ci sono oltre 220mila lavoratori in nero

Senza contare, poi, la presenza endemica nel settore dell'edilizia dei lavoratori in nero, così come emerso anche nella tragedia che si è consumata la settimana scorsa a Firenze. Lavoratori completamente sconosciuti al fisco, all'Inps e all'Inail che vengono pagati in contanti ogni fine settimana. Secondo le stime dell'Istat, negli ultimi anni il fenomeno nel suo complesso è in calo, tuttavia gli irregolari presenti nell'edilizia ammonterebbero a 220.200 ULA. Segnaliamo, invece, che il tasso di irregolarità delle costruzioni nel 2021 (ultimo dato disponibile) era al 13,3 per cento: tra tutti i settori economici presenti nel Paese, solo l'Agricoltura con il 16,8 per cento e gli altri servizi alle persone (colf, badanti, cura della persona, etc.) con il 42,6 per cento presentavano un tasso superiore alle costruzioni.

Le cause degli eventi infortunistici

I principali fattori di rischio che nei cantieri causano gli eventi infortunistici più gravi sono: e cadute dei lavoratori dall'alto; le cadute degli oggetti/carichi, anche a seguito di crolli, frane o smottamenti; le perdite di controllo dei preposti nella conduzione di mezzi di lavoro. Questi accadimenti sono in gran

parte riconducibili a errori di procedura commessi dall'infortunato o da terzi, oppure dall'uso improprio delle attrezzature. Senza contare che presentano un'incidenza sempre più elevata nel totale degli infortuni il ricorso, da parte del soggetto incidentato, a pratiche lavorative estemporanee o totalmente scorrette, ma abitualmente tollerate in azienda. Comportamenti, questi ultimi, che potrebbero assumere dimensioni sempre più importanti e altrettanto pericolosi, grazie al fatto che all'interno dei cantieri il numero dei lavoratori edili inquadrati con un contratto metalmeccanico è in deciso aumento. Lavoratori, ovviamente, che a differenza dei colleghi con il CCNL dell'edilizia non dispongono di un'adeguata formazione e conoscenza delle misure di prevenzione connesse ai rischi e ai pericoli presenti nei cantieri. Soprattutto in quelli dove c'è la compresenza di più imprese.

Nel 2023 mortalità in calo

Sebbene i dati riferiti al 2023 siano provvisori, rispetto al 2022 la mortalità nei luoghi di lavoro parrebbe in calo. L'anno scorso a livello nazionale i decessi sono stati 1.041 e la Lombardia, con 172, è la regione dove si è registrato il dato più preoccupante. Seguono il Veneto con 101, la Campania con 95, l'Emilia Romagna con 91 e il Lazio con 89. Le realtà dove la mortalità è più bassa riguardano, ovviamente, quelle meno popolate. La Provincia Autonoma di Bolzano con 11, quella di Trento con 8, il Molise con 5 e la Valle d'Aosta con 1 sono i territori meno investiti da queste tragedie nei luoghi di lavoro. Decessi che purtroppo rimangono ancora drammaticamente elevati che un Paese civile non può assolutamente accettare.


**CENTRO STAMPA
 ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
 su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
 biglietti da visita,
 locandine, manifesti,
 volantini, brochure,
 partecipazioni, inviti,
 carte intestate,
 menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

IL DOLORE ADDOMINALE FUNZIONALE



Lo sapevate che fino al

30%

dei bambini e dei ragazzi in età scolare
soffre di dolore addominale funzionale?



Il vostro bambino o ragazzo o la vostra bambina o ragazza potrebbe esserne affetto/a nel caso soffrisse di dolore addominale episodico o continuo che:



Dura almeno quattro giorni
al mese per due mesi



NON è esclusivamente correlato
all'alimentazione o alle
mestruazioni

Il vostro bambino o ragazzo o la vostra bambina o ragazza potrebbe inoltre presentare:

Nausea

Capogiri

Stanchezza

Può essere utile identificare i fattori scatenanti specifici
del dolore e i trattamenti terapeutici

Rivolgetevi a un medico per ulteriore assistenza e consigli



Functional
Abdominal
Pain



ESPGHAN

Un anno su "Marte" Casting della Nasa per futuri esploratori

La Nasa cerca quattro marziani. Quattro persone disposte a trascorrere un intero anno ininterrottamente a Mars Dune Alpha. Requisiti: essere cittadini statunitensi (o con permesso di residenza permanente, dunque con Green Card), sani e motivati, non fumatori e di età compresa tra i 30 e i 55 anni. È richiesta anche una buona conoscenza della lingua inglese, così da poter comunicare senza difficoltà con i compagni di equipaggio e con il centro di controllo della missione. Motivati, dicevamo: la voglia di vivere avventure uniche e gratificanti non può mancare, sottolinea l'agenzia, così come l'interesse a contribuire all'impegno della Nasa nella preparazione del primo viaggio umano su Marte.

Già, perché Chapea - questo il nome della missione - è "solo" un programma propedeutico alle future vere missioni verso il Pianeta rosso. E Mars Dune Alpha altro non è se non una sorta di loft ipertecnologico stampato in 3D, poco più di 150 metri quadri calpestabili, situato al Johnson Space Center della Nasa, a Houston. Un ambiente progettato nei minimi dettagli per simulare quelle che si prevede saranno le principali sfide di una vera missione su Marte: risorse con il contagocce, dispositivi che si guastano, una ventina di minuti in media di latenza nelle comunicazioni e altri fattori di stress ambientale. Tra i compiti dell'equipaggio non mancheranno passeggiate spaziali simulate, operazio-



ni robotiche, attività di manutenzione, esercizio fisico, coltivazione d'ortaggi e altre colture. Insomma, per passare la selezione anche il pollice verde può essere d'aiuto. Ma certo non basterà: i criteri di selezione, chiarisce infatti la Nasa, saranno infatti più o meno quelli richiesti anche agli aspiranti astronauti. Più precisamente: una laurea magistrale in una disciplina Stem rilasciata da un istituto accreditato e almeno due anni di esperienza professionale sempre in ambito Stem o, in alternativa, almeno mille ore di volo come pilota. Saranno presi in considerazione anche i candidati che abbiano completato almeno due anni di dottorato, sempre in discipline Stem, oppure che abbiano conseguito una laurea in medicina o, infine, che abbiano completato con successo un corso per piloti collaudatori. Se poi gli anni di esperienza professionale sono almeno quattro, potranno fare domanda anche gli ufficiali militari e chi è in possesso della sola laurea breve, sempre in una disciplina Stem. La squadra che supererà la selezione prenderà possesso di Mars Dune Alpha nella primavera del 2025, raccogliendo il testimone dai precedenti quattro "marziani", quelli della prima edizione del programma Chapea: Nathan Jones, Ross Brockwell, Kelly Haston, Anca Selariu (nella foto sopra, Crediti: Nasa/Josh Valcarcel). Termine ultimo per presentare le domande: martedì 2 aprile 2024. Ah, è previsto anche un compenso economico, ma la Nasa non ne specifica l'ammontare: maggiori informazioni, si legge nel sito, saranno fornite durante il processo di selezione dei candidati.

Marco Malaspina
Tratto da Media.Inaf.it

L'astronauta ha incontrato i pazienti ricoverati nell'ospedale romano Villadei tra spazio e ricerca "atterra" al Bambino Gesù

Dalla stazione orbitante alle corsie del Bambino Gesù. Il colonnello Walter Villadei mantiene la promessa fatta ai bambini e ai ragazzi con cui si era collegato dallo spazio quando era a bordo della stazione orbitante durante la missione Ax-3 Voluntas.

Pochi giorni dopo il suo rientro sulla Terra si è infatti presentato di persona accompagnato dall'Aeronautica Militare presso l'Ospedale della Santa Sede. «Una grandissima emozione vedere la meraviglia negli occhi dei bambini» - ha detto al termine dell'incontro l'astronauta italiano. Tante le domande e le curiosità con cui è stato accolto dai bambini presenti in Ludoteca: come faccio a diventare un astronauta? Cosa ti ha fatto paura? Come dormite? Come fai la pipì nello spazio? «Lo spazio non fa paura - ha spiegato Villadei ai bambini - è come il cielo che vediamo sulla Terra, ma molto più grande!». «L'acqua è una risorsa preziosa, ancora di più nello spazio. Per questo la pipì degli astronauti viene riciclata,



purificata e trasformata in acqua distillata così che possa essere riutilizzata, anche per produrre ossigeno» - ha raccontato tra le risate e lo stupore dei bambini presenti.

All'incontro dello scorso 23 febbraio hanno partecipato il Presidente del Bambino Gesù, Tiziano Onesti, il Colonnello

Rosario D'Auria, Vice Capo del

Reparto Comunicazione dello Stato Maggiore dell'Aeronautica, e Andrea Masotti, dell'unità di ricerca di Medicina predittiva e preventiva nonché referente per l'Ospedale della Santa Sede



del progetto di medicina bio-spaziale "astrNAuts". Dopo la Ludoteca, il colonnello Villadei ha visitato anche i pazienti ricoverati presso il reparto di Reumatologia guidato dal dottor Fabrizio De Benedetti. «Per me è stata una grandissima emozione poter finalmente vedere la meraviglia negli occhi dei bambini poiché durante il collegamento dalla stazione spaziale avevo solo l'audio» - ha raccontato al termine dell'incontro l'astronauta italiano.

Il progetto di ricerca "astrNAuts"

Il colonnello Villadei è anche uno dei protagonisti del progetto di ricerca di biomedicina spaziale "astrNAuts" realizzato da Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e Istituto Italiano di Tecnologia (ITT) in collaborazione con Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e Aeronautica Militare nell'ambito della missione Ax-3 della Axiom Space. Si tratta di un progetto di ricerca sugli effetti dell'assenza di gravità sull'organismo umano attraverso lo studio di piccole molecole di RNA (tra le quali i microRNA) nei fluidi corporei degli astronauti.

L'obiettivo è sviluppare un modello predittivo per la diagnosi della salute degli astronauti durante le lunghe missioni di esplorazione spaziale, avvalendosi anche di algoritmi di intelligenza artificiale. I risultati avranno applicazioni anche sulla Terra, consentendo una migliore comprensione dei processi degenerativi implicati nelle patologie croniche, sia pediatriche che dell'adulto, con possibili benefici nella diagnosi e nel trattamento.

In via di sviluppo nuove sonde a propulsione elettrica L'Esa e il Pianeta rosso

Nel corso del 2024, l'ESA (European Space Agency) darà il via a uno studio per lo sviluppo di una infrastruttura per l'esplorazione di Marte. Si inizierà dallo studio di un concetto di missione che prevede uno stadio di trasferimento a propulsione elettrica ("EP Tug") in grado di portare in orbita marziana delle sonde "passeggera". Dopo il rilascio della sonda "passeggera", lo stadio di trasferimento si collocherà su un'orbita di servizio (quasi circolare a circa 5720km di altitudine e 20° di inclinazione) da dove sarà utilizzato principalmente come ponte per le comunicazioni con la possibilità di avere della strumentazione per il monitoraggio dell'atmosfera di Marte. Si pensa di equipaggiare la prima sonda passeggera con

strumentazione in grado di acquisire immagini ad alta risoluzione della superficie di Marte per supportare l'identificazione e caratterizzazione di potenziali futuri siti di atterraggio. Per supportare questa iniziativa, ESA ha pubblicato due call per popolare rispettivamente un Measurement Definition Team e un Instrument Definition Team: L'MDT si concentrerà sulla sonda passeggera e avrà il compito di fornire indicazioni ad ESA per definire i requisiti della strumentazione scientifica, la sua orbita ottimale e come operarla. L'IDT avrà il compito di definire la tipologia di strumentazione necessaria per fare un monitoraggio dell'atmosfera marziana dall'orbita di servizio.

ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

La Onlus "Ci sono 14 milioni di persone che hanno bisogno di assistenza umanitaria urgente". C'è allarme anche per l'escalation delle violenze di genere

Sudan, rischio catastrofe alimentare Azione contro la fame chiede aiuto

Rom-E, il festival sulla sostenibilità torna al centro di Roma per il terzo anno consecutivo.

Rom-E animerà la città eterna che nella sua bellezza e storicità si propone come set ideale anche per uno sguardo rivolto al futuro e, nello specifico, del futuro dell'ecosostenibilità. Rom-E si terrà dal 6 all'8 Ottobre 2023 e coinvolgerà diverse zone del centro di Roma: Piazza Mignanelli, Largo dei Lombardi a Via del Corso, il percorso di Viale delle Magnolie a Villa Borghese, Ponte Milvio. Rom-E è diventato uno degli appuntamenti più attesi per coloro che desiderano conoscere e partecipare a iniziative innovative, progettate per preservare l'ambiente e creare un futuro più verde e sostenibile. Quest'anno, Rom-E si propone di essere ancora più coinvolgente e impattante, con un programma di eventi che mira a sensibilizzare il pubblico su tematiche cruciali per la salvaguardia del nostro pianeta. Rom-E è patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e da Roma Capitale. È sostenuto dall'Assessorato Agricoltura, Ambiente e ciclo dei rifiuti che fornirà tutto il verde previsto nell'allestimento dell'evento, dall'Assessorato Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda e dall'Assessorato alla mobilità. L'evento è inoltre patrocinato dall'Università La Sapienza di Roma e da Earth Day che modererà il panel "Giovani e ambiente" nel talk di apertura. L'evento prenderà il via il 6 Ottobre 2023, con un convegno dedicato al tema della sostenibilità, "Rom-E Talk: un percorso verso la sostenibilità", presso la Casa del Cinema a Villa Borghese, a pochi passi dalle zone di esposizione dell'evento. I Direttori del Gruppo editoriale, Andrea Brambilla Direttore di Auto e Ivan Zazzaroni, Direttore del Corriere dello Sport-Stadio, con il supporto di Roberta Lanfranchi, modereranno i numerosi contenuti e ospiti illustri. Saranno presenti esperti di caratura internazionale, imprenditori e rappresentanti istituzionali che condivideranno le loro conoscenze e esperienze riguardo a soluzioni innovative per affrontare le sfide ambientali e costruire un futuro più sostenibile. I temi: apertura con PwC Italia sugli investimenti delle aziende in sostenibilità; Lo sviluppo sostenibile e l'energia di domani; La transizione della mobilità; Giovani e ambiente; Sport e sosteni-



nibilità. Il convegno sarà a porte aperte, è possibile registrarsi per assistere al link www.auto.it/rom-e-talk. Il 7 e 8 Ottobre 2023 l'evento proseguirà con l'esposizione Green nel Centro di Roma. In queste due giornate il centro della Capitale si trasformerà in una straordinaria esposizione dedicata alla sostenibilità. Le aziende che hanno fatto della responsabilità ambientale il loro obiettivo primario avranno l'opportunità di presentare le loro iniziative e soluzioni all'avanguardia per affrontare le sfide ambientali attuali. A partire dalla new mobility con esposizione di mezzi elettrici e test drive a cui è possibile iscriversi gratuitamente al link www.auto.it/eventi/rom-e-test. Hub per le prove delle auto sarà Piazza Bucarest. Rom-E è anche energia, produzione, cultura. Rom-E è un percorso per permettere ai cittadini di entrare in contatto diretto con le aziende che hanno inserito la sostenibilità nei loro flussi e obiettivi. I cittadini, i rappresentanti di aziende e istituzioni, gli studenti e tutti gli interessati avranno quindi l'occasione di scoprire prodotti e servizi innovativi, progetti sostenibili e idee creative che stanno plasmando il futuro verde. L'esposizione promette di ispirare e incoraggiare il pubblico a sostenere un'economia circolare e a fare scelte consapevoli per un ambiente più sano e sostenibile.

Intrattenimento: tante le iniziative per coinvolgere i bambini e intrattenere il pubblico. Solo per citarne alcune, gli Psycodrummers con le loro percussioni su strumenti ottenuti con materiali di scarto, un progetto musicale che esplora le possibilità delle percussioni industriali, costruendo performance dal vivo di forte impatto emotivo. Le attività di IoGiocOvunque, giochi di legno itineranti realizzati artigianalmente con materiali naturali. L'energia prodotta da Pedal Power un'installazione di biciclette che permette la trasformazione dell'energia cinetica generata pedalando in energia elettrica, per fare una pausa e ricaricare, ad esempio, il proprio smartphone facendo un po' di moto. Gemar Balloons, il più grande produttore di palloncini in lattice di gomma naturale in Europa, ha realizzato esclusivamente per Rom-E installazioni meravigliose con palloncini 100% a base biologica e prodotti con "caucciù": una linfa lattiginosa che si raccoglie dall'albero della gomma Hevea Brasiliensis, materiale naturale e rinnovabile che viene preservato durante l'intero processo di fabbricazione, contribuendo anche alla riduzione di CO₂. Tanti i partner dell'evento che sposano il progetto e l'importanza del racconto che questo propone. I media che sostengono Rom-E in qualità di media partner, particolarmente sensibili ai temi

legati alla sostenibilità che partecipano attivamente nel processo di informazione per una sempre maggiore salvaguardia ambientale: LifeGate, network di informazione e servizi per persone, aziende, ong e istituzioni impegnate per un futuro sostenibile che porterà la sua esperienza nel settore anche al convegno del 6 ottobre; La Svolta quotidiano che racconta i grandi cambiamenti in corso, prestando particolare attenzione all'Ambiente, ai Diritti, all'Innovazione sociale, culturale e tecnologica; Renewable Matter magazine di economia internazionale; Auto, Corriere dello Sport-Stadio e Tuttosport testate che sviluppano tematiche legate a new mobility, sport e sostenibilità. RDS 100% Grandi Successi è la Radio Ufficiale di Rom-E. Da sempre fortemente attiva e sensibile alle tematiche di eco-sostenibilità, la principale radio di flusso italiana racconterà l'iniziativa sui propri canali per il coinvolgimento attivo e la sensibilizzazione dei suoi 5 milioni di ascoltatori, abbracciando l'evento nel cuore di Roma con la sua musica targata 100% Grandi Successi. La testata Auto è la realtà editoriale che seguirà e gestirà l'evento per la parte relativa al palinsesto, tavole rotonde, coinvolgimento di grandi realtà. Punto di riferimento per il mondo auto in generale e, nello specifico, per la new mobility. Si ringraziano, in ordine alfabetico: A2A, Citroen, DR Automobiles, Fercam, Ferrovie dello Stato Italiane, Fiat, Jaguar - Land Rover, Kia, Koelliker, Monge, Toyota, Università degli studi Roma Tre, V Marine Azimut Yachts Official Dealer.

"La Terza Edizione di Rom-E rappresenta un'opportunità unica per riflettere sull'importanza di proteggere il nostro pianeta e per scoprire le molteplici soluzioni che le aziende stanno sviluppando per un futuro più sostenibile. Un percorso esclusivo che offre ai nostri clienti l'opportunità di raccontarsi in questa chiave in un contesto ufficiale e autorevole", ha dichiarato Aldo Reali, AD di Sport Network, azienda che realizza l'evento dal primo anno. Sport Network è organizzatore tecnico e official advisor dell'evento. Riferimento per tutte le aziende che intendono presenziarlo, già affermatasi come prima concessionaria green in Italia grazie al grande impegno in progetti editoriali e BTL nell'ambito dell'ecosostenibilità.

L'Ue è pronta alla riforma dell'API Si cerca di rafforzare la sicurezza

Il Parlamento europeo e Consiglio Ue hanno raggiunto un accordo su due nuove leggi dell'Ue che riformano la raccolta e il trasferimento delle informazioni anticipate sui passeggeri (API). Collettivamente, i due regolamenti mirano a rafforzare la sicurezza alle frontiere esterne dell'Ue e a rafforzare la prevenzione e la lotta contro la criminalità rendendo la raccolta dei dati API obbligatoria e coerente in tutti gli Stati membri. Le nuove norme imporranno ai vettori aerei di raccogliere e trasmettere sistematicamente i dati dei passeggeri alle autorità competenti. Ai fini della gestione delle frontiere, le norme si applicheranno ai voli in arrivo in un paese dell'Ue da un paese terzo e, per fini di contrasto, anche ai voli in partenza da un paese dell'Ue. In quest'ultimo caso, gli Stati membri che hanno scelto di applicare le norme esistenti sui dati dei passeggeri (PNR) possono scegliere di applicare le norme a voli selezionati all'interno dell'Ue, rigorosamente sulla base di minacce terroristiche prevedibili e altri criteri oggettivi - in linea con la Corte sentenza della Giustizia dal 2022. I dati raccolti includeranno il nome del passeggero, la data di nascita, la nazionalità, i dettagli del passaporto e le informazioni sul volo. Per armonizzare la raccolta dei dati, le nuove leggi specificano gli



elementi dei dati da raccogliere. Inoltre, la qualità dei dati verrà migliorata, poiché potranno essere raccolti solo in modo uniforme e automatizzato, sostituendo la registrazione manuale. I dati API verranno trasmessi automaticamente attraverso un unico router, che diventerà anche il mezzo obbligatorio per trasmettere i dati PNR. Cercando di limitare la raccolta dei dati API allo

stretto necessario, i deputati hanno ottenuto l'esclusione dei dati biometrici dall'ambito della raccolta dei dati. L'accordo finale stabilisce inoltre che la raccolta dei dati API non obbliga i vettori aerei a controllare i documenti di viaggio prima dell'imbarco, ad esempio quando si viaggia all'interno dell'area Schengen. I deputati hanno assicurato che la conservazione dei dati sia per i vettori aerei che per le autorità di frontiera competenti sia limitata a quanto strettamente necessario. Alla fine si è deciso di conservare i dati per 48 ore e per altre 48 ore nel caso in cui un passeggero non si presentasse al valico di frontiera come previsto o per facilitare il viaggio. I deputati hanno inoltre garantito disposizioni che vietino la profilazione delle persone sulla base dei dati API o delle statistiche da essi derivate. Inoltre, il trattamento dei dati API non dovrebbe comportare discriminazioni basate su categorie sensibili di dati, tra cui genere, origine etnica o sociale, lingua, religione, status di minoranza o disabilità. La Commissione avrà il compito di riferire sull'impatto delle leggi sull'esperienza di viaggio dei passeggeri e sull'industria aeronautica quattro anni dopo l'entrata in vigore e successivamente ogni quattro anni.

Vicecampioni del Mondo La Figc celebra l'Italbeach

Il presidente: "Uno spot per tutto il mondo del calcio italiano"

Medaglia d'argento al collo e l'emozione di aver reso orgoglioso tutto il movimento del calcio italiano. La Nazionale italiana di beach soccer, di ritorno da Dubai, è stata accolta la mattina dello scorso 27 febbraio a via Allegrini e celebrata per il grande cammino avuto negli Emirati Arabi. Il secondo posto al Mondiale, frutto di un grande percorso - passato dal primo posto nel girone e dalle vittorie in rimonta ai quarti e in semifinale su Tahiti e Bielorussia, fermatosi solo di fronte al super Brasile nella gara per il titolo - è stato applaudito dal presidente Gabriele Gravina e sottolineato attraverso un video emozionale.

GRAVINA. "Questi sono ragazzi straordinari - ha commentato il numero 1 della FIGC -. Hanno avuto la capacità di essere squadra, di saper accettare in maniera dignitosa una sconfitta in una finale con i nostri sacri del Brasile che cominciamo comunque ad avvicinare, competendo alla pari anche



con loro. Quello di Dubai è stato uno spot meraviglioso per tutto il calcio italiano". Il presidente ha poi sottolineato: "È stata una spedizione impegnativa, ma ancora una volta abbiamo portato a casa un risultato davvero importante. Questo argento è un risultato meraviglioso ed è bello poter accogliere questi ragazzi nella loro casa, nella casa del calcio, la casa della Federazione. I complimenti sono per quanto fatto in campo, ma anche e soprattutto per il loro comportamento e atteggiamento".

DEL DUCA. Un traguardo che anche il Ct Emiliano Del Duca rivendica fortemente: "Eravamo partiti con l'obiettivo di arrivare fino in fondo - ha dichiarato - e questo gruppo avrebbe meritato il compimento del sogno. Ma ciò che volevo principalmente è che venissero trasmessi i valori che devono avere i calciatori quando indossano la maglia dell'Italia: senso d'appartenenza, orgoglio, voglia di rappresentare il proprio paese. Tutto questo è certamente venuto fuori, quindi l'obiettivo possiamo definirlo centrato".

JOSEP. Un gruppo unito, anche nelle difficoltà, che ha avuto in Josep Jr la sua stella, eletto miglior giocatore del Mondiale 7 mesi dopo l'operazione al crociato: "Vincere il premio individuale è bellissimo per tutti gli sforzi fatti. Ma è stato possibile solamente attraverso la forza del nostro gruppo. Chiaramente non avremmo mai voluto perdere in finale, ma dobbiamo fare i complimenti al Brasile. Questa partita deve essere il nostro punto di partenza, per provare a vincere il prossimo Mondiale".

Nazionali



Ecco l'identità sonora

È disponibile da alcuni giorni sulle piattaforme streaming e in digital download il brano 'Azzurri', identità sonora delle Nazionali Italiane di Calcio e della FIGC. La canzone può essere acquistata o ascoltata in streaming accedendo ai digital store (<https://linktr.ee/azzurrifigc>).

Firmata da Inarea Identity Design, società italiana con esperienza internazionale nel design e nella brand identity, sotto la direzione artistica di Enrico Giaretta, è un vero e proprio sistema musicale, articolato in diversi elementi: dal sound logo del nuovo scudetto, che sintetizza la passione per gli Azzurri e le Azzurre nel quale tutti i sostenitori delle Nazionali possono riconoscersi, passando per tutte le declinazioni previste per i vari touchpoint, fisici e digitali, fino al brano integrale, dal titolo 'Azzurri', composto e prodotto da Enrico Giaretta e Maurizio D'Aniello per accompagnare le Nazionali.

Il concept ideato è 'The sound of a nation beating as one', con il quale si vuole racchiudere, in due semplici note, tutti i valori che il calcio italiano trasmette da 125 anni. Le due note individuate come peculiari del DNA FIGC, modulate successivamente nel tema sonoro, hanno un carattere fortemente emozionale. Da qui, la scelta di impreziosirlo con la voce della soprano Susanna Rigacci, già nota per le sue storiche collaborazioni con il Maestro Ennio Morricone.

Convenzione siglata, l'Athletica Vaticana sceglie l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport

L'Athletica Vaticana sceglie l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI. È stata siglata, mercoledì scorso, la convenzione tra il CONI e l'Associazione sportiva ufficiale della Santa Sede che offre ai soci di Athletica Vaticana tariffe agevolate sulle consulenze specialistiche medico sanitarie dell'IMSS.

A firmare l'intesa, presso la Biblioteca "Barbara Di Giacinto" dell'Istituto, il Presidente del CONI, Giovanni Malagò e il

Presidente di Athletica Vaticana, Giampaolo Mattei, alla presenza di Silvia Salis, Vice Presidente Vicario del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, della Vice Presidente di Athletica Vaticana, Valentina Giacometti, del Responsabile dell'IMSS, Giampiero Pastore e di Alessandra Turco, Direttore di Vatican Padel.

Grazie alla convenzione in vigore fino al 31 dicembre 2024, l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport - struttura

sanitaria e scientifica del CONI che ha il compito istituzionale di tutelare lo stato di salute degli atleti di élite - garantirà consulenze specialistiche medico-sanitarie, nonché visite di idoneità medico-sportiva, agonistica e non, a tariffe agevolate in favore dei tesserati e dei collaboratori dell'Associazione della Santa Sede che promuovere una visione fraterna, solidale e inclusiva dello sport.

Tratto dal sito del Coni



Nella foto, tratta da coni.it, il momento della firma della nuova convenzione

Dalla Regione sostegni per il Sei Nazioni di Rugby e per la "Festa del Cross" di corsa campestre a Cassino

La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Francesco Rocca, ha approvato, su proposta dell'assessore allo Sport, al Turismo, all'Ambiente e alla Transizione Energetica, Elena Palazzo, la delibera che approva lo schema di protocollo di intesa tra Regione Lazio e Federazione Italiana Rugby per un programma di iniziative di promozione della cultura dello sport del rugby riconducibili al torneo "Sei nazioni" per il

biennio 2024 - 2026, stabilendo, inoltre, un finanziamento di 50mila euro per il 2024. Nella stessa Giunta, e sempre su proposta dell'assessore Elena Palazzo, è stato approvato anche un sostegno economico di 50mila euro, per l'annualità 2024, alla manifestazione sportiva "Festa del Cross", la massima rassegna nazionale di corsa campestre a livello italiano", organizzata dalla Fidal a Cassino dal 22 al 24 marzo. «Diamo un

segnale concreto di come la nostra amministrazione intenda sostenere eventi sportivi di qualità capaci di coniugare la promozione sportiva con il rilancio dal punto di vista turistico ed economico dei territori che li ospitano - ha dichiarato l'assessore Elena Palazzo - Il torneo Sei Nazioni è uno degli appuntamenti più amati e seguiti e offre alla città di Roma una straordinaria visibilità. Si tratta di un evento capace di attrarre flussi di



turismo importanti e dunque volano prezioso per l'economia oltre che per il rilancio del rugby, disciplina sempre più amata e praticata». «La Festa del Cross a Cassino - ha concluso - ha il merito di coniugare la promozione sportiva di alto livello, in particolare in ambito giovanile, con un momento di grande valore storico e culturale quale è la commemorazione degli 80 anni dalla distruzione di Cassino e Montecassino».

'L'impero colpisce ancora' per la prima volta in... musica Star Wars in cineconcerto

Prima Milano poi l'Auditorium Conciliazione dal'11 maggio

È la pellicola della grande rivelazione (quel Sono tuo padre, svelato a Luke Skywalker, che nel 1980 ha lasciato a bocca aperta gli Stati Uniti), del duello a colpi di spade laser, di uno scanzonato Harrison Ford che bacia sul Millennium Falcon la principessa Leila, interpretata dalla scomparsa e compianta Carrie Fisher.

È "L'impero colpisce ancora", il secondo capitolo in ordine cronologico di Star Wars, forse quello più amato. Roma Film Music Festival ha deciso di celebrarlo quest'anno, per la prima volta in Italia, con la formula del cineconcerto. Quattro date e sei repliche in scena al Teatro Arcimboldi di Milano sabato 4 maggio (ore 20,30), in occasione del Star Wars Day, e domenica 5 maggio (ore 15 e 19,30); mentre a Roma l'appuntamento è all'Auditorium Conciliazione sabato 11 maggio (ore 20,30) e domenica 12 (ore 15 e 20,30). I biglietti sono in vendita su Ticketone da lunedì 19 febbraio, con la promo early bird biglietti in promozione scontati fino al 29 febbraio.

Roma Film Music Festival, la manifestazione internazionale dedicata al mondo delle colonne sonore e ai suoi protagonisti, a Roma dall'8 al 13 aprile, annuncia così in prima assoluta per l'Italia un nuovo appuntamento, extra festival, dopo aver già comunicato la proiezione di "007 Skyfall In Concert", in programma a Roma venerdì 12 e sabato 13 aprile. A distanza di 44 anni torna quindi sul grande schermo - in alta definizione - il capolavoro di George Lucas come non lo avete mai sentito, con un'orchestra di oltre 80 elementi che in perfetto sincrono con le immagini eseguiranno la colonna sonora composta da John Williams, che proprio in questo lungometraggio ci ha regalato l'immortale ritornello della Marcia Imperiale.

Una colonna sonora registrata all'epoca dalla London Symphony Orchestra e oggi eseguita dal vivo dall'Orchestra Italiana del Cinema, il primo ensemble sinfonico italiano ad essersi dedicato esclusivamente all'interpretazione di colonne sonore, diretta per l'occasione dal Maestro Ernst Van Tiel.

"Due anni fa abbiamo portato il primo capitolo della serie a Roma ed è stato un trionfo - ricorda Marco Patrignani, fondatore dell'Orchestra Italiana del Cinema - Da allora ci hanno continuamento chiesto di tornare con gli episodi successivi. Quindi eccoci qua, il momento è arrivato, saremo ancora una volta a Roma e per la prima volta a Milano".

Un cineconcerto voluto non a caso a maggio, il "mese della forza", e nel capoluogo lombardo in coincidenza con il 4 maggio, ovvero lo "Star Wars Day".

Una giornata celebrativa nata grazie al gioco di parole con la frase May the Force be with you (che la Forza sia con te), un suono simile a May the Fourth (4 Maggio, appunto). In questa data i fan di Star Wars si riuniranno per festeggiare l'evento dell'anno indossando abbigliamento a tema e colorate spade laser.

L'occasione perfetta per vedere il Teatro Arcimboldi invaso dai membri dei gruppi ufficiali con i loro magnifici costumi, accurate riproduzioni di quelli visti nella serie: gli imperiali della 501st Italic Garrison, i ribelli della Rebel Legion Italian Base, i duellanti della Saber Guild, i mandoloriani dell'Or' Cetar Clan - Italy MMCC, gli oscuri signori del The Dark Empire-Darkghast Spire e i piccoli della Galactic Academy Varykino Campus Italia.

Da quando è stato rilasciato il primo film di Star Wars oltre 45 anni fa, la saga ha avuto un impatto sismico sulla storia del cinema.

Il film e la sua



colonna sonora certificata platino dalla RIAA includono diciassette tracce composte dal leggendario vincitore dell'Oscar e del GRAMMY Award, John Williams.

"L'Impero colpisce ancora" riprende tre anni dopo la distruzione della Morte Nera avvenuta nel primo film. Dopo l'attacco dell'Impero alla loro base sul pianeta ghiacciato Hoth, i ribelli si disperdono. Han Solo e la Principessa Leia sono inseguiti dalla flotta imperiale, mentre Luke Skywalker si allena nel modo della Forza con il Maestro Jedi Yoda. Sentendo che i suoi amici sono in pericolo, Luke si affretta a soccorrerli e si trova faccia a faccia con Darth Vader, che rivela una verità scioccante.

Star Wars L'Impero Colpisce Ancora In Concerto è realizzato su licenza ufficiale DISNEY CONCERT. Main Sponsor di Roma Film Music Festival è Unipol Gruppo. Media partner: RDS.

Fonte Agenzia DIRE

Evento all'Auditorium Conciliazione a Roma, da gennaio a febbraio 2025

"Bernadette" il musical a Roma

Arriva finalmente in Italia, per l'anno del Giubileo 2025, Bernadette De Lourdes, il musical che ha appassionato in Francia più di 200.000 spettatori, dal 16 gennaio al 16 febbraio 2025 all'Auditorium della Conciliazione, Roma. E non è assolutamente solo per credenti, anzi. Bisogna riconoscere che lo spettacolo non è una piaggeria religiosa, come uno potrebbe immaginare, ma è incentrato sulla ricostruzione storica della figura di Bernadette come essere umano e soprattutto del padre, tra tutti gli altri personaggi. Questo nasce perché l'autore è rimasto colpito dalle lettere autografe tra figlia e genitore che nella lunga gestazione sono stati consultati. Certo si rimane incantati dalle splendide canzoni con musiche di Grègoire, dalla voce dei cantanti, dai costumi particolarmente curati ma quello che

bisogna ricordare che tutto è rigidamente documentato. Infatti la Santa Sede non ha potuto far altro che approvare un testo così legato alle fonti storiche. La Madonna non viene mai raffigurata né rappresentata anche se rimane il fulcro dello storia. Lo spettacolo vede Gaia De Fusco nel ruolo di Bernadette, David Ban, nel ruolo Francois Soubirous, Chiara Luppi, nel ruolo di Louise Casterot Saobirous, Fabrizio Voghera, nel ruolo dell'abate Peyramale, Cristian Ruiz, nel ruolo del commissario Jacomet. Regista e autore del libretto Serge Denoncourt, musiche Gregoire, autori del libretto e dei testi dei brani Lionel Florence e Patrice Guirao, adattamento e traduzione del musical Vincenzo Incenzo, arrangiamenti Scott Price, scenografie Stephane Roy, costumi Meredith Caron, produzione Roberto Ciurleo, Eleonore De Galard, Fatima Lucarini, produzione esecutiva Coesioni. Dalle sue prime rappresentazioni a Lourdes nel 2019, lo spettacolo ha saputo impressionare gente di tutte le generazioni, origini e confessioni. Il musical racconta, sotto forma di inchiesta, la storia della giovanissima Bernadette e delle sue apparizioni mariane. Basandoci su documenti autentici, rivivremo gli incontri che Bernadette ha avuto con il commissario Jacomet, l'abate Peyramale, il procuratore imperiale di Lourdes, Vital Dutour, le sorelle Tardhivail e tanti altri. Con le sue parole abbiamo ricostruito il filo della storia: la sua famiglia, l'incontro con la Vergine Maria, la sua lotta calma e umile per difendere la sua verità dinanzi ad adulti scettici. Il percorso di un'adolescente come tante altre che dovrà tentare di spiegare un'esperienza unica e incredibile. Su musiche di Grègoire e regia di Serge Denoncourt, gli autori Lionel Florence e Patrice Guirao ci conducono in un viaggio nel cuore delle emozioni che popolano l'animo dei diversi protagonisti. Nel corso della sua narrazione passeremo dal commissariato alla grotta, dall'umilissima e piccola casa familiare alla canonica e tenderemo di capire sempre di più quello che sta accadendo. La storia di Bernadette e di Lourdes, primo luogo di pellegrinaggio degli italiani, continua ad emozionare la Francia tutta.



Nella foto, la protagonista Gaia De Fusco

Appuntamento martedì 5 marzo al Teatro Olimpico "Lumina" omaggia Dalla

Martedì 5 marzo al teatro Olimpico di Roma si vivrà molto più di un semplice concerto, un'esperienza sensoriale a tutti gli effetti, una serata di pura magia visiva ed uditiva, un momento di profonde emozioni in cui immergersi completamente.

Lo spettacolo Lumina - I concerti a lume di candela ospita "Ciao Lucio tributo a Dalla", un omaggio all'intramontabile cantautore e compositore bolognese, vera e propria pietra miliare della musica italiana, il tutto in un'atmosfera unica e suggestiva, creata dalla grande musica a lume di candela. Una serata che travolgerà gli spettatori in un viaggio attraverso alcune delle canzoni più

emozionanti di Lucio Dalla come Futura, Anna e Marco, Piazza Grande o La sera dei miracoli, alternate con dei brani affidati alla voce narrante di Francesco Paoletti. Un percorso a cui abbandonarsi totalmente per poterne godere a pieno, staccando ogni contatto con la realtà per qualche ora, nell'atmosfera unica creata dalle migliaia di candele sul palco.

L'evento, ideato e prodotto da E.T. Events e Isolani Spettacoli, è nato con la volontà di toccare anima e cuore del pubblico che sarà spettatore di un alto momento non solo artistico e culturale, ma anche e soprattutto emotivo.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it



Premio Mia Martini 2024, al via preparativi e audizioni della 30esima edizione

Trent'anni nel ricordo della grande Mimì

Sono partite le fasi organizzative per la 30ª edizione del Premio Mia Martini. Riconfermati anche per questa edizione, il direttore artistico Franco Fasano e il presidente della commissione artistica Mario Rosini, entrambi Artisti di grande profilo che fanno parte della storia della Musica Italiana nel mondo. Come da tradizione anche per questa edizione si prevedono come ospiti grandi nomi della musica nazionale ed internazionale. 30 anni nel ricordo di Mia Martini una delle più grandi voci della musica italiana. 30 anni di successi di una kermesse entrata ormai a pieno titolo nel panorama cano-

ro nazionale ed internazionale. Pubblicati i regolamenti delle sezioni Nuove Proposte per L'Europa, Evergreen, Una voce per Mimì 2024. Alla sezione "Nuove Proposte per l'Europa" (Italia/Estero), possono partecipare cantanti ambosessi e i gruppi che abbiano un'età compresa tra i 13 e i 35 anni. La sezione "Evergreen" è aperta ad artisti dai 36 anni in poi, mentre la sezione "Una voce per Mimì" è riservata a mini artisti dai 4 ai 12 anni. I regolamenti solo nel sito ufficiale del premio: www.premiomiamartini.it Tanti sono già i giovani in Italia e all'estero che stanno partecipan-

do all'audizione dal vivo. Le audizioni possono essere fatte anche con demo attraverso invio al sito: www.premiomiamartini.it/audizione e sono aperte fino all'30 Marzo 2024. L'evento **Organizzato** dall'Associazione Cultura e Spettacolo con sede a Bagnara Calabra città natia della grande Mia, patrocinato dalla Regione Calabria, SIAE, Nuovo IMAE, ricorderà la grande arti-

sta in Italia e nel mondo. Raggiunti in questi anni grandi risultati di presenza e di critica. Questo premio, oltre ad essere un importante trampolino di lancio per future stelle della canzone, ha l'obiettivo di far conoscere alle nuove generazioni la voce e il talento della grande Mia Martini. Un lungo percorso artistico che porterà le nuove uogle attraverso audizioni, incontri, momenti di studio, conoscenza del personaggio fino al gran finale, con momenti esaltanti e di grande professionalità.



Oggi in tv **Domenica 3 marzo**

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - A Sua immagine	06:00 - Rai - News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:00 - TOM & JERRY KIDS - CONFUSIONE COSMICA/DROOPY AL TEATRO DELL'OPERA
06:30 - UnoMattina in famiglia	07:00 - Tg2 Storie - I racconti della settimana	07:00 - Protestantesimo	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	07:30 - BE COOL, SCOOBY DOO - LO SPETTRO DELLA CRIPTA
07:00 - Tg1	07:40 - Tg2 Mizar	07:30 - Sulla via di Damasco	06:45 - STASERA ITALIA	07:58 - METEO.IT	07:55 - LOONEY TUNES SHOW - PIZZA CHE PASSIONE!
08:00 - Tg1	08:05 - Tg2 Cinematinee	08:00 - Agora' Weekend	07:40 - SUPER PARTES	07:59 - TG5 - MATTINA	08:44 - DUE UOMINI E 1/2 - LEZIONE TRA FRATELLI
09:00 - Tg1	08:10 - Tg2 Achab Libri	09:00 - Mi manda Rai - Tre	08:22 - POIROT II - IL SEME DEL SOSPETTO	08:44 - METEO.IT	10:04 - WILL & GRACE - IL DOTTOR PANDA
09:35 - Tg1 L.I.S.	08:20 - Tg2 Dossier	10:15 - O anche no	09:20 - POIROT II - SFORTUNATE COINCIDENZE	08:45 - SPECIALE TG5 - THE BOSS, NATO PER CORRERE	11:29 - YOUNG SHELDON - UN PARASOLE E UN BRACCIO PAZZESCO
09:40 - Check up	09:05 - Il meglio di Radio2 Happy Family	10:45 - Timeline	10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	10:00 - SANTA MESSA	12:17 - GRANDE FRATELLO
10:30 - A Sua immagine	10:20 - Aspettando Citofonare Rai2	11:05 - Tgr Est - Ovest	11:52 - GRANDE FRATELLO	10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE	12:25 - STUDIO APERTO
10:55 - Santa Messa	11:00 - Sci Alpino, Coppa del Mondo - Kvitfjell: Super G F	11:25 - Tgr Region - Europa	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	12:00 - MELAVERDE	12:58 - METEO.IT
12:00 - Recita Angelus da Piazza San Pietro	12:15 - Citofonare Rai2	12:00 - Tg3	12:20 - METEO.IT	13:00 - TG5	13:00 - SPORT MEDIASET - XXL
12:20 - Linea Verde	13:00 - Tg2 Giorno	12:20 - Meteo 3	12:26 - COLOMBO - UNA TRAPPOLA DI COLOMBO	13:39 - METEO.IT	14:00 - E-PLANET
13:30 - Tg1	13:30 - Tg2 Motori	12:25 - Tgr Mediterraneo	14:05 - GRANDE FRATELLO	13:41 - L'ARCA DI NOE'	14:31 - RUSH HOUR - DUE MINE VAGANTI - 1 PARTE
14:00 - Domenica In	13:55 - Meteo 2	12:55 - Tg3 L.I.S.	14:10 - GAMBIT - 1 PARTE	14:00 - AMICI	15:27 - TGCOM24 BREAKING NEWS
17:15 - Tg1	14:00 - Paesi che vai	13:00 - Siamo Dynamite	14:48 - TGCOM24 BREAKING NEWS	16:30 - VERISSIMO	15:30 - METEO.IT
17:20 - Da noi... a ruota libera	15:00 - Origini	14:00 - Tg Regione	14:50 - METEO.IT	18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY	15:33 - RUSH HOUR - DUE MINE VAGANTI - 2 PARTE
18:45 - L'eredità' Weekend	15:55 - Rai Sport Live	14:15 - Tg3	14:54 - GAMBIT - 2 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	16:31 - FIRST STRIKE - 1 PARTE
20:00 - Tg1	16:00 - Ciclismo, Parigi-Nizza - 1a tappa: Les Mureaux-Les Mureaux	14:30 - In mezz'ora	16:20 - IL GRINTA - 1 PARTE	20:00 - TG5	17:27 - TGCOM24 BREAKING NEWS
20:35 - Affari tuoi	18:00 - Tg2 L.I.S.	16:15 - Rebus	16:58 - TGCOM24 BREAKING NEWS	20:38 - METEO.IT	17:30 - METEO.IT
21:25 - Ma'kari 3	18:05 - Rai Tg Sport della Domenica	17:15 - Kilimangiaro	17:00 - METEO.IT	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	17:33 - FIRST STRIKE - 2 PARTE
23:40 - Tg1 Sera	18:25 - 90° Minuto	19:00 - Tg3	17:04 - IL GRINTA - 2 PARTE	21:20 - LO SHOW DEI RECORD	18:16 - GRANDE FRATELLO
23:45 - Speciale Tg1	19:00 - 90° Minuto - Tempi supplementari	19:30 - Tg Regione	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	00:55 - TG5 - NOTTE	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
00:55 - Giubileo 2025. Pellegrini di speranza	19:45 - Atletica Leggera, Campionati Mondiali Indoor Glasgow 2024: 3a giornata (Sessione serale)	20:00 - Chesara'...	19:43 - METEO.IT	01:29 - METEO.IT	18:29 - METEO
01:25 - Applausi	18:00 - Tg2 L.I.S.	20:55 - Indovina chi viene a cena	19:47 - TEMPESTA D'AMORE - 161 - PARTE 1 - 1aTV	01:30 - PAPERISSIMA SPRINT	18:30 - STUDIO APERTO
02:25 - Il caffè'	18:05 - Rai Tg Sport della Domenica	22:50 - Illuminate	20:30 - STASERA ITALIA	02:07 - CIAK SPECIALE - MARTEDI' E VENERDI'	18:59 - STUDIO APERTO MAG
03:20 - Che tempo fa	18:25 - 90° Minuto	23:40 - Tg3 Mondo	21:20 - ZONA BIANCA	02:10 - IL BELLO DELLE DONNE II - AGOSTO - I PARTE	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - SESSO BUGIE E... LARVE
03:25 - Rai - News24	19:00 - 90° Minuto - Tempi supplementari	00:05 - Meteo 3	00:52 - LA PRIMA COSA BELLA - 1 PARTE	02:25 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - DUPLICE OMICIDIO
	19:45 - Atletica Leggera, Campionati Mondiali Indoor Glasgow 2024: 3a giornata (Sessione serale)	00:10 - In mezz'ora	01:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS	02:37 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA	21:20 - THE LEGEND OF TARZAN - 1 PARTE
	20:30 - Tg2	01:10 - Appuntamento al cinema	01:24 - METEO.IT	02:57 - E ALLORA MAMBO	22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	21:00 - Atletica Leggera, Campionati Mondiali Indoor Glasgow 2024: 3a giornata (Sessione serale)	01:15 - Rai - News24	01:28 - LA PRIMA COSA BELLA - 2 PARTE	04:30 - FINALMENTE SOLI (DI U. MARINO)	22:53 - METEO.IT
	22:50 - La Domenica Sportiva		03:02 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	05:59 - SUPERSTORE - PICCIONCINI	22:56 - THE LEGEND OF TARZAN - 2 PARTE
	00:30 - L'altra DS		03:22 - CAKE		23:40 - PRESSING
	01:05 - Meteo 2		05:02 - GIORNALISTI - 6		01:55 - E-PLANET
	01:10 - Appuntamento al cinema				02:25 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	01:15 - Rai - News24				02:37 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
					02:57 - E ALLORA MAMBO
					04:30 - FINALMENTE SOLI (DI U. MARINO)
					05:59 - SUPERSTORE - PICCIONCINI

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Luca Ponzi racconta la storia e il "sogno" di Messina Denaro

L'ultimo Padrino ha lavorato a questo progetto dalla latitanza: trent'anni da fantasma, ben nascosto e anche ben protetto. "È stato un lavoro di ricerca durato anni - racconta l'autore Luca Ponzi - nato dalla curiosità quando ero in Calabria come responsabile della redazione della Rai. Ho raccolto testimonianze, letto migliaia di pagine di sentenze, sentito i magistrati che nel corso degli anni hanno cercato di arrestarlo. Una vicenda che ha dell'incredibile, se solo si pensa a come un uomo abbia potuto travestirsi da fantasma per tre decenni".

Giornalista professionista di lungo corso, oggi Caporedattore della Rai in Liguria, Luca Ponzi prima di arrivare a Genova ha ricoperto il ruolo di Caporedattore della Rai in Calabria e di Vice Caporedattore della Rai in Piemonte. A Torino per anni ha seguito le vicende Fiat e il mondo dell'auto per il Tg1 e il Tg2 motori. È autore di diversi libri, tra cui Grigio è il colore della polvere (Piazza D., 2007), sulle morti di amianto in fabbrica e il giorno dei colletti bianchi (Piazza D., 2010) sulla marcia dei quarantamila. Per il «Sole24Ore» ha pubblicato i volumi Generazioni di Talenti e Noi che facciamo girare l'economia. Con Rubettino pubblica nel 2018 Sergio Marchionne. La storia del manager che ha salvato la Fiat e conquistato Chrysler.

Insomma, un intellettuale di solida tradizione "prestato" al giornalismo militante, e in questo saggio palesa tutto il carisma e l'esperienza dei grandi cronisti di un tempo. Nel suo ultimo libro "L'ultimo Padrino, vita, morte e crimini di Matteo Messina Denaro", edito da Rubbettino e in libreria dal 23 febbraio, Luca Ponzi racconta tutto e il contrario di tutto di questo boss, che era diventato ormai una leggenda popolare, compresi i dettagli sui trent'anni di latitanza.

Un'esclusiva assoluta destinata ad aprire un dibattito tra quanti fino ad ora hanno scritto di lui. "Per tutto questo tempo molti sono stati pronti a scommettere di averlo visto in mezzo mondo - dalla Germania, alla Spagna fino al Venezuela e addirittura allo stadio di Palermo per una partita di calcio - ma nonostante i diversi mandati di cattura internazionali gli investigatori non sono mai riusciti a prenderlo. La verità è che Matteo Messina Denaro non si è mai allontanato troppo dalla sua Sicilia. E in trent'anni ha scalato i vertici di Cosa nostra, diventandone il boss incontrastato, facendo affari con la droga, le opere d'arte, i supermercati, le pale eoliche". La tesi di Luca Ponzi va ancora oltre: "Matteo Messina Denaro non era un mafioso qualsiasi, è l'autore - scrive l'illustre giornalista - di decine di omicidi, tanto che si vantava che 'con tutte le persone che ho ammazzato si potrebbe riempire un cimitero'. A lui - ricorda Luca Ponzi - si deve uno dei crimini più efferati, aver fatto sciogliere un bambino nell'acido dopo oltre due anni di prigionia ed è l'uomo che in Italia ha mosso i fili della strategia stragista della mafia. Dietro gli omicidi dei giudici Falcone e Borsellino c'era lui. Così come dietro le bombe a Milano, Roma e Firenze. Su alcuni di quelli che sono i misteri dell'Italia degli ultimi tre decenni ci sono le sue impronte digitali. E c'è poi il lato umano - non sempre il migliore - con le sue debolezze, la passione per la bella vita, a partire da quella vacanza a Forte dei Marmi, l'ultima da uomo libero, fino alle belle donne, tanto da non esitare a far uccidere un rivale in amore. Un uomo che si disperava per i pessimi rapporti con la figlia e che ogni anno ricordava il padre, capomafia anche lui, con un necrologio pieno di affetto".

Questo libro ricostruisce la vita del boss siciliano, a partire da quando era bambino nella valle del Belice, passando poi alla conquista del potere all'interno di Cosa nostra fino ai trent'anni di latitanza e alla cattura avvenuta in una clinica di Palermo dove il boss era in cura per sottoporsi alla chemioterapia, e prova a far luce sulle protezioni e i legami ad ogni livello. Massoneria, politica, servizi segreti, ma anche la cosiddetta società civile, in molti sapevano, ma non hanno mai parlato. E anche lui ha deciso fino all'ultimo che il suo silenzio avrebbe fatto molto meno rumore. Ma il libro analizza anche come è cambiata "Cosa nostra" e come le mafie ora siano diventate sempre più camaleontiche, sparando di meno - spiega benissimo Ponzi - ma continuando a fare affari nel dark web. Una mafia due-punto-zero, meno aggressiva, ma certamente non meno pericolosa. Un saggio freschissimo, veloce, dal linguaggio moderno e a tratti coinvolgente, assolutamente da leggere dall'inizio alla fine.



Nella foto Luca Ponzi

Fino al 16 giugno "Vita e morte di un padre della democrazia" 'Giacomo Matteotti' a Palazzo Braschi per il centenario della scomparsa

In occasione del centenario della morte, il percorso umano e politico di Giacomo Matteotti viene celebrato da una grande mostra, ospitata fino al 16 giugno al Museo di Roma a Palazzo Braschi. L'esposizione "Giacomo Matteotti. Vita e morte di un padre della democrazia" ripercorre la vita del leader socialista, deputato e segretario del Partito Socialista Unitario (Psu), dagli esordi giovanili all'affermazione nazionale, dalle battaglie per la democrazia all'opposizione al fascismo, di cui aveva compreso fra i primi la natura totalitaria, fino al brutale omicidio perpetrato dal regime mussoliniano. Con la profonda dignità e l'alto senso civico dimostrati in un tragico momento della nostra storia, Matteotti è diventato l'archetipo dell'avversario tenace e incorruttibile del fascismo. Un esempio il suo, animato da un solido imperativo morale e da un forte slancio civile, che ancora interroga la vita politica e culturale del nostro Paese. La mostra, promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, a



cura di Mauro Canali con la direzione e il coordinamento generale di Alessandro Nicosia, è organizzata e realizzata da C.O.R. Creare Organizzare Realizzare con l'Associazione culturale Costruire Cultura, con il supporto organizzativo di Zètema Progetto Cultura, sotto il patrocinio del Ministero della Cultura, con la

presenza di Banca Ifis in qualità di main partner, con il contributo di Camera di Commercio di Roma e la partecipazione di Archivio Storico Luce, Rai Teche, Fondazione Pietro Nenni e AAMOD - Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico. La mostra si pregia, inoltre, degli importanti prestiti di

Fondazione Pietro Nenni, Archivio di Stato di Roma, Archivio Centrale dello Stato, Archivio Storico della Camera dei Deputati, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Accademia dei Concordi, Archivio Marco Steiner. Forte dell'autorevolezza delle istituzioni coinvolte e ricca di materiali inediti, la rassegna annovera documenti originali - con particolare riferimento agli atti istruttori e giudiziari, mai mostrati in precedenza, che sostanziano il percorso interpretativo - tra fotografie, manoscritti, oggetti, libri d'epoca, articoli di giornali e riviste, filmati e documentari, opere d'arte, sculture, ceramiche, quadri, nonché brani musicali dedicati al leader politico. L'esposizione è suddivisa in quattro sezioni, che ripercorrono la vita di Matteotti e il drammatico passaggio dallo Stato liberale alla dittatura fascista. La sezione Il giovane Matteotti registra l'impegno in Polesine a favore di braccianti e mezzadri, la carriera accademica, l'attività pubblicistica per "La Lotta", l'adesione al Partito Socialista. Quella sull'Impegno politico nazionale 1919-1924, ne distingue l'attività parlamentare, l'azione politica contro il fascismo, considerato da subito un pericolo mortale per le istituzioni democratiche, e gli squadristi, intesi quale "guardia bianca" degli interessi agrari e dei "collaborazionisti", in seno al neonato Psu di cui è segretario. La sezione Sequestro e morte 1924-1926, partendo dall'affermazione alle elezioni del 1924 del Psu quale partito più forte della sinistra, include il celebre discorso del 30 maggio 1924 in Parlamento contro i brogli e le violenze dei fascisti, fino al sequestro di cui fu vittima il 10 giugno 1924 a Roma, all'assassinio, al ritrovamento del cadavere il successivo 16 agosto e al processo-farsa di Chieti. Infine la sezione Il mito di Matteotti, focalizza il lascito fattuale e ideale del politico, dalle commemorazioni alle Brigate Matteotti fino alla perdurante residenza nell'immaginario collettivo perché, come lui stesso ebbe a dire: "Uccidete me, ma l'idea che è in me non la ucciderete mai... La mia idea non muore". L'intento della mostra è quello di restituire al grande pubblico il valore di uno dei padri della nostra democrazia e di far conoscere alle nuove generazioni, con approfondimenti multimediali, iniziative formative e linguaggio immediato, un politico e intellettuale di notevole valore. "Giacomo Matteotti. Vita e morte di un padre della democrazia" è corredata dal catalogo edito da Treccani che, recependo contributi iconografici inediti e preziose testimonianze, contempla origini, attività ed epilogo di un martire dell'antifascismo votato alla libertà.

Dal 22 marzo il via al nuovo e atteso tour di Grignani "Residui di rock'n'roll"

Cresce l'attesa per il ritorno dal vivo di Gianluca Grignani che sarà in tour nei principali club italiani con Residui di Rock'n'Roll. Si aggiunge una nuova data il 22 marzo (data zero) al Phenomenon di Fontaneto d'Agogna (Novara). Una serie di appuntamenti speciali in location che accentuano il carisma di Grignani e che sono state scelte per permettere al pubblico di riunirsi, grazie alla musica, in un imperdibile incontro con il cantautore eclettico ed elettrico. Un tour pensato per ripercorrere la sua trentennale carriera, con tutto il pubblico in piedi pronto a saltare sulle note rock di Grignani. Un rock che Gianluca ha plasmato a suo modo e lo accompagna sin dai suoi esordi.

Ad unire chi è sul palco e gli spettatori sarà una scaletta ricca di hit da cantare tutti insieme a squarciagola e di grandi successi che hanno segnato la storia della musica italiana, da "Destinazione Paradiso" a "La mia storia tra le dita", da "La fabbrica di plastica" a "Quando ti manca il fiato", brano presentato a Sanremo 2023. Gianluca Grignani sarà accompagnato sul palco dalla band composta da Salvatore Cafiero (chitarra solista e cori), Frè Monti (chitarra e cori), Valerio Combass (basso), Luigi Russo (tastiere) e Antonio De Marianis (batteria).

I biglietti del tour sono disponibili in prevendita su Ticketone.it e su Ticketmaster.it.



Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 45/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveleri@obycasa.it

Come si diagnostica

IL DOLORE ADDOMINALE FUNZIONALE

utilizzo dei criteri di Roma IV



Il dolore addominale funzionale è un dolore addominale diverso da qualsiasi patologia organica sottostante.

I criteri di Roma IV stabiliscono che la diagnosi debba prevedere quanto segue:



Dolore addominale di tipo episodico o continuo che dura almeno **quattro giorni al mese** per almeno **due mesi**



Dolore che si presenta **NON** soltanto in concomitanza con **l'alimentazione** o il **ciclo mestruale**



Criteri insufficienti per la diagnosi di altri **disturbi gastrointestinali** funzionali



Dolore addominale **NON** totalmente giustificato da **un'altra condizione medica**

Per escludere altri problemi gastrointestinali, l'analisi di un campione di feci e di sangue può essere uno strumento diagnostico utile. Anche la valutazione del livello di ansia del paziente può rivelarsi utile alla diagnosi poiché almeno il **50%** dei bambini e dei ragazzi con dolore addominale funzionale soffre di livelli elevati di ansia

